

bibliografie dannunziane già esistenti. La bibliografia del Bruers è tanto più preziosa in quanto la produzione del triennio 1935-1937 fu in gran parte pubblicata fuori commercio, senza referenze editoriali e tipografiche, in edizioni stampate a pochi esemplari, complicate da varie tirature e quasi tutte ignote alla maggioranza degli studiosi. Nel complesso il volume, unitamente agli altri già noti del Bruers sull'argomento, costituisce un apporto del massimo valore ad una valutazione critica oggettiva e serena dell'opera di Gabriele d'Annunzio); BRUNO DUDAN. *Il Dominio veneziano di Levante*. Bologna, Zanichelli, 1938. (L'immensa e gloriosa attività coloniale della repubblica serenissima è studiata in quest'opera con amore e con bella conoscenza. Veramente notevole è l'inquadramento storico delle vicende veneziane nel vasto teatro della Europa orientale e il rilievo dato dall'Autore al senso di italianità e di romanità che in ogni tempo ha improntato la prodigiosa espansione veneziana. Opera preziosa in un tempo in cui gli studi storici sono seguiti con rifiorante interesse); FELICE ARFELLI, *All'Harar nel 1885. Viaggio di Ferdinando Fernè e Umberto Romagnoli con il diario inedito di F. Fernè*. Bologna, Istit. fascista dell'Africa italiana, 1938. (Felice Arfelli noto e apprezzato studioso di cose del Risorgimento ci presenta, in questo interessante volumetto, le vicende del viaggio che fecero all'Harar il Fernè e il Romagnoli, viaggio in cui sono narrate le peripezie incontrate dai due volenterosi pionieri e sono anche indicate le risorse dei luoghi visitati e i maggiori prodotti dei medesimi. Talchè lo studio acquista ora un interesse di primo piano. Si sa che fino dal 1886 il Romagnoli e il Fernè pubblicarono un opuscolo col titolo *Lenbo d'Africa*: ora esso è qui riprodotto integralmente, e vi si aggiunge il diario del Fernè rimasto ancora inedito, ove si narrano diffusamente i particolari di una impresa che nell'opuscolo erano stati per soverchia modestia lasciati in ombra. Al volume, che reca una prefazione dell'on. Sangiorgi, seguono interessanti articoli d'appendice di Carlo Zaghi, di C. Cesari e di F. Arfelli il quale ha profuso nell'operetta la sua cultura e il suo patriottismo); SANTI MURATORI, *Biblioteche minori di Ravenna: I. Biblioteca del Seminario, II. Biblioteca arcivescovile*. Ravenna, Soc. tip. mutilati, 1938. (Sono due brevi scritti, ma interessantissimi, perchè finora delle due Biblioteche ravennate poco o nulla sapevasi. Il Muratori raccoglie notizie preziose, mostra l'importanza che le due istituzioni ebbero, ne illustra il materiale posseduto, soprattutto dandoci un elenco descrittivo degli incunabili che in ciascuna di esse biblioteche si conservano. Chi sa quale importanza hanno le antiche biblioteche per la tradizione della cultura, comprende tutta l'importanza di questa iniziativa del dottissimo autore, che meriterebbe di essere imitata per le altre città); FAUSTO SAPORETTI, *Gabriele D'Annunzio a Ravenna e la preparazione della «Francesca»*. Ravenna, Soc. tip. mutilati, 1938. (È un estratto dalla rivista «Il Comune di Ravenna», fasc. I dell'anno corr., in cui il dottor Saporetti, giovandosi di una fresca e nuova documentazione, e soprattutto dell'interessantissimo carteggio di Corrado Ricci, dà notizie gustosissime sulla dimora del D'Annunzio in Ravenna, sull'affetto che il Poeta nutrì per quella che egli chiamò «la più cara fra le città del Silenzio». Sono riprodotti parecchi autografi del Poeta e fra essi la dedica con cui accompagnò il dono alla città di Ravenna della prima edizione della «Francesca da Rimini»).

L'ARCHIGINNASIO

ANNO XXXIII - NUM. 4-6 BULLETTINO DELLA BIBLIOTECA
LUGLIO - DICEMBRE 1938 COMUNALE DI BOLOGNA ☺ ☺ ☺

Relazione del Bibliotecario all' on. Podestà

Illustre signor Podestà,

L'Archiginnasio è tanta parte della vita cittadina nel suo settore culturale, e ha un posto così elevato nel pensiero della on. Amministrazione, che sarebbe davvero di cattivo gusto cominciare questa relazione con un lagnone, reso più acuto dalla lunga aspettazione, circa il fatto che i più importanti problemi che ad essa Biblioteca si riferiscono, siano rimasti ancora insoluti. Sarebbe ingiusto, perchè è nota a tutti, e a chi scrive in particolar modo, l'azione costantemente affettuosa e lungimirante che Voi, sig. Podestà, rivolgete alla risoluzione definitiva e organica di tutte le questioni che alla Biblioteca e ad altri finitimi istituti culturali si riferiscono.

I PROBLEMI DELL'ARCHIGINNASIO. — I problemi dell'Archiginnasio, Voi li conoscete quanto noi. Sono due; e hanno stretta parentela fra di loro. Uno esterno, volto ai locali, alla sistemazione della nuova sede, e prima al trasporto altrove dell'Archivio di Stato. I preliminari per il trasporto sono avviati, e i nuovi locali destinati ad accogliere l'Archivio sono in via di assetto; ma non è ancora vicino (nonostante ogni buon volere da parte delle gerarchie) il tempo in cui i locali ora dall'Archivio occupati, possano essere messi in libertà. L'altro interno, per così dire, volto alla nuova sistemazione della suppellettile libraria.

Lasciando che i tecnici e i competenti, in accordo colla direzione della Biblioteca, possano, quando sarà venuto il momento, sistemare modernamente il nuovo edificio e renderlo tale da potere ospitare, con il debito decoro e soprattutto con le maggiori facilitazioni dell'uso pubblico, i nostri libri e manoscritti, è forse indispensabile accennare fuggacemente ai provvedimenti riguardanti il materiale librario, che si impongono. Il primo, è la collocazione logica, di facile accesso e agevole per la ricerca, della suppellettile, che ora è stipata in scaffali a tre, quattro e cinque file; rimanendo purtroppo inservibile molto spazio, a cagione della natura storico-artistica dell'edificio, che non consente un adeguato sfruttamento delle pareti. Il secondo, la formazione di una ampia e degna sala di consultazione, di cui ora assolutamente manca la Biblioteca; giacchè non può servire a tale scopo la cosiddetta sala riservata di ora, comprendente le opere della storia e bibliografia bolognese. Il terzo, la formazione di sale riservate per i vari reparti, specialmente dei manoscritti e opere rare, delle stampe e dei disegni, dei periodici, che ora sono collocati qua e là sopra dei banconi, senza il necessario controllo. Il quarto, l'allestimento di sale di lavoro per gli impiegati, ora necessariamente costretti a stare nelle sale-magazzino, con tutti gli inconvenienti che ognuno facilmente si immagina. Il quinto, un definitivo assetto dei servizi del catalogo e del prestito che ogni giorno più aumenta. Il sesto, la compilazione del catalogo nuovo, più moderno e più rispondente alle esigenze della ricerca.

Tutto questo sarà possibile quando la Biblioteca potrà profittare della nuova disponibilità di spazio, e dei nuovi magazzini, colla relativa scaffalatura in ferro e colle provvidenze che i moderni dettami della Biblioteconomia ormai impongono.

IL PERSONALE. — Debbo dire subito che è pieno di buona volontà, e meritevole di lode, quando soprattutto si pensi in quali condizioni deve svolgere l'opera sua; e occorre aggiungere che compie il dover suo con abnegazione e con amore. Ma anche fa-

cendo astrazione dalle condizioni di ambiente, esso si dimostra insufficiente per l'accresciuto lavoro, e per il ritmo di maggiore snellezza e rapidità che il Fascismo ha impresso ad ogni branca della vita. I lettori sono in questi ultimi tempi aumentati fuori di misura: il che sta anche a provare a tutti (ma era naturale che così fosse) che la vita all'aperto e lo stesso esercizio militare e sportivo a cui è avviata la gioventù, non ha affatto portato una diminuzione degli studiosi e un rallentamento degli studi. L'attività fisica va di conserva con quella culturale e spirituale, dando così torto marcio a chi pensava, per il nuovo tenore di vita impresso ai giovani, chissà mai quali disastri per la cultura.

E oltre agli utenti della biblioteca, si accresce enormemente la suppellettile. Per acquisti, per doni, per intere biblioteche che la generosità dei cittadini destina a questo centro di studio, a questa (potremmo chiamarla) centrale di diramazione della energia scientifica e delle forze ricostruttive dello spirito, la suppellettile si è di molto aumentata e va sempre aumentando, determinando conseguentemente un più intenso lavoro per la collocazione, l'assetto, la descrizione del nuovo materiale. Ora a questi lavori difficilmente possono bastare le poche persone che sono già insufficienti ora per la funzione dell'Istituto.

Ragione di compiacimento ha dato il concorso per la nomina di due Ordinatori-distributori, portato a compimento colla nomina dei signori Vincenzo Milani e Luigi Montanari, anche perchè ha diminuito il numero degli avventizi, che, per quanto volenterosi, nella incertezza della loro sorte, meno facilmente si adeguano alle necessità delle cose attinenti a questo particolare ufficio. Ma siamo ancora in pochi, di fronte al continuo accrescersi dei bisogni; e io vorrei sperare che in un nuovo assetto dell'organico potesse aumentarsi il personale; soprattutto quello del ruolo A. I laureati della Biblioteca sono ora soltanto due: il direttore e il vicedirettore; mentre per il passato furono sempre quattro e talora anche cinque!

Le particolari esigenze poi della biblioteca, ufficio che tanto

si distacca da quelli di natura amministrativa, consiglia a rendere i nostri uffici e il nostro impianto più aderenti alla vita e alla condizione delle Biblioteche governative; rispondendo così anche alle premure e agli scopi perseguiti dal Governo e avviati alla pratica soluzione dalla cura sapiente e premurosa del Soprintendente bibliografico, il quale non lascia occasione per portare la nostra biblioteca a quella altezza, a quei doveri e a quella funzione, che le è riservata e moralmente imposta.

LA SUPPELLETILE LIBRARIA. — Il numero complessivo dei volumi e degli opuscoli, compresi i manoscritti, gli incunabili e le edizioni rare, risultava, alla fine del 1937, di 436.462 unità. Da questa cifra sono esclusi — come ho già osservato nelle mie relazioni precedenti — i carteggi, gli autografi sparsi, le stampe, i fogli volanti e le schede di speciali raccolte storico-genealogiche, che formano un complesso di alcune centinaia di migliaia di unità. Il patrimonio librario della Biblioteca dell'Archiginnasio — quantunque non sistemato razionalmente, a causa della ristrettezza dello spazio e per quelle ragioni che sopra esponevo — costituisce un ricchissimo repertorio di pubblicazioni antiche e moderne, tale da corrispondere non solo alle esigenze della cultura locale, ma anche da recar notevoli vantaggi agli studiosi di altre parti d'Italia e dell'Estero.

GLI ACQUISTI. — Il criterio seguito dalla Commissione Direttiva e da me nella scelta del materiale destinato ad arricchire i vari reparti bibliografici della Biblioteca muta di anno in anno, a seconda delle necessità pratiche e utilitarie e delle particolari condizioni ambientali e spirituali. Nel 1937 sono stati trascurati i manoscritti, entrati in gran copia nell'anno precedente, e la dotazione è stata opportunamente impiegata, in massima parte, nell'acquisto di opere moderne, di viva attualità, e atte a tenere il pubblico al corrente delle molteplici manifestazioni spirituali e cul-

turali dell'Italia rinnovata nel pensiero e nell'azione. Il numero complessivo dei volumi acquistati — tra i quali abbondano le pubblicazioni storiche, giuridiche e politiche — ammonta a 2237, cifra assai superiore a quella registrata nel 1936 (1538); e il numero degli opuscoli a 3125 (2462 nel 1936). Nella cifra degli opuscoli sono computati, a cagione di una speciale formazione di registri, anche i fascicoli separati di riviste che entrano giornalmente in Biblioteca, i quali, alla fine dell'anno, vengono rilegati in volumi. Per questa ragione la somma delle unità bibliografiche acquistate dalla Biblioteca risulta, nel quadro statistico, superiore a quella fissata dal numeratore del registro d'ingresso, numero che va solamente alle « unità » bibliografiche a sè stanti.

I codici acquistati nel 1937 sono soltanto 14 (39 nel 1936) e i documenti e gli autografi raggiungono la modestissima cifra di 2 (1391 nel 1936), per la ragione più sopra enunciata. Gli incunabili venuti ad arricchire la nostra cospicua raccolta sommano a 16 e moltissime sono le edizioni rare che si sono aggiunte alla magnifica collezione posseduta dall'Archiginnasio.

Particolari cure sono state dedicate — in vista della prossima sistemazione di uno speciale reparto — alla cernita di libri ed opuscoli riguardanti la dottrina, le opere e le realizzazioni del Fascismo in Italia e le relative ripercussioni all'Estero; di pubblicazioni che illustrano le nuove terre dell'Impero nei vari aspetti storici, geografici, economici ed etnografici; di diari e documenti riguardanti le vittoriose guerre d'Africa e di Spagna. Opere di fondamentale importanza sul diritto corporativo e sulle molteplici provvidenze dello Stato fascista a vantaggio della riforma delle istituzioni giuridiche ed economiche, sono state scelte con criterio atto a raccogliere soltanto materiale di carattere scientifico e di derivazione controllata dalle superiori gerarchie. Sono state escluse le opere di mera indole divulgativa, più adatte alle Biblioteche popolari e scolastiche. In questo diligente lavoro di scelta, prezioso ed autorevole è stato il contributo offerto dalla Commissione Direttiva, alla quale esprimo la gratitudine mia e dell'Archiginnasio per i

consigli e gli indirizzi forniti con sapiente competenza e con unanime sollecitudine.

Com'è ormai nostra consuetudine, diamo l'elenco, in ordine alfabetico, delle principali opere acquistate, escludendo le collezioni, parte delle opere in continuazione e i periodici.

ADAMS J. T., *Epoepa de l'America*. Milano, 1937; AGRATI C., *Da Palermo al Volturno*. Milano, 1937; ALBENGA G. ed altri, *Dizionario tecnico industriale*. Vol. I e II, Torino, 1937; ALBERTI A., *Scuole italiane e giuristi italiani nello sviluppo storico del Diritto inglese*. Bologna, 1937; ALBERTI M., *L'Irredentismo*. Como, 1936; *Alessandro Pushkin nel 1° Cent. della morte*. Roma, 1937; ALESSI M., *La Spagna dalla Monarchia al Governo di Franco*. Milano, 1937; ALIGHIERI D., *La Divina Commedia*. Bergamo, 1934; AMARI M., *Storia dei Musulmani di Sicilia*. Vol. III p. I, Catania, 1937; *Annuario di politica internazionale*. Milano, 1936; ARIOSTO L., *L'Orlando Furioso*. (Edizioni d'Arte). I, II, III, IV. Spoleto, 1931; ARNTZ H., *Germanen und Indogermanen*. I e II. Heidelberg, 1936; ARRARÁS J., *Il generalissimo Franco*. Milano, 1937; ASINARI DI S. MARZANO R., *La terra del nostro impero*. Voll. 2. Roma, 1937; ASQUINI A., *Scritti giuridici*. Vol. I. Padova, 1936; *Atti del 2° Congresso dell'Istituto di Studi Romani*. Voll. 3. Roma, 1931; *Atti del 3° Congresso Nazionale di Studi Romani*. Voll. 5. Bologna, 1935; *Atti del IV Congresso internazionale di papirologia*. Milano, 1936; *Atti e lettere degli Apostoli. L'Apocalisse*. Bergamo, 1935; BACCHELLI R., *Confessioni letterarie*. Lanciano, 1932; BAILLY A., *La Fontaine*. Paris, 1937; BALLA I., *L'Ungheria e gli Ungheresi*. Milano, 1937; BARONE E., *Le opere economiche*. Voll. 3. Bologna, 1936-1937; BASTICO E., *Il ferreo III Corpo in A. O.* Milano, 1937; BATTAGLINI G., *Diritto Penale*. Bologna, 1937; BATTELLI G., *Lezioni di Paleografia*. Città del Vaticano, 1936; BATTISTI C., *I nomi locali dell'alta Venosta*, p. I. Firenze, 1936; BENJAMIN R., *Mussolini et son peuple*. Paris, 1937; BÉRENCE F., *Lucrece Borgia*. Paris, 1937;

BERENSON B., *Pitture italiane del Rinascimento*. Spoleto, 1936; BERNARDINO DA SIENA (S.), *Le prediche volgari*. Milano, 1936; BERRY J., *Catalogue of specimens of printing Types*. London, 1935; BETTI E., *Diritto romano*. P. I. Padova, 1936; BETTINI S., *L'architettura bizantina*. Firenze, 1937; BEVILACQUA A., *Nuovo vocabolario italo-amarico*. Roma, 1937; BIAGI G., *La Divina Commedia nella figurazione artistica e nel secolare commento (Purgatorio)*. Torino, 1931; BIANCHI G. B., *Alfredo Oriani*. Messina, 1938; BIANCHI L., *I Gandolfi*. Roma, XIV; *Bibliografia Kepleriana*. München, 1936; BIDOU H., *Paris*. Paris, 1937; BIGNONE E., *L'Aristotele perduto e la formazione filosofica di Epicuro*, p. I e II. S. Casciano Valdipesa, 1936; BOBBIO A., *Le riviste fiorentine del principio del sec. XX*. Firenze, 1936; BOFFITO G., *Biblioteca Barnabita illustrata*, Vol. III, IV. Firenze, 1934; BOIDI C., *Legionari Universitari sul fronte somalo*. Milano, 1937; BOLLATI A.-DEL BONO G., *La guerra di Spagna*. Torino, 1937; BOLLATI A., *I rovesci più caratteristici degli eserciti nella guerra mondiale 1914-18*. Torino, 1936; BONACCORSI G., *Primi saggi di filologia neotestamentaria*, Vol. I. Torino, 1933; BONACOSSA C., *Il Canale di Suez*. Milano, 1937; BONGHI R., *Ritratti e studi di vita religiosa*. Firenze, 1937; BONOMI I., *Mazzini triumviro della Repubblica Romana*. Torino, 1936; BOODIN J. E., *Three interpretations of the universe*. New York, 1934; BOODIN J. E., *God a cosmic philosophy of religion*. New York, 1935; BORLANDIS F., *El libro di mercantie et usanze de' Paesi*. Torino, 1936; BORSI U., *La giustizia amministrativa*. Padova, 1938; BOURGET P., *Essais de psychologie contemporaine*, Voll. 2. Paris, 1912; BRÉHIER E., *La philosophie du Moyen-âge*. Paris, 1937; BRION M., *La Résurrection des Villes mortes*. Paris, 1937; *British Universities Encyclopaedia*, Voll. 10. London, 1937; BRUNTOW P., *L'Inde secrète*. Paris, 1937; BUONAIUTI E., *Dante come profeta*. Modena, 1936; CALCATERRA C., *Il nostro imminente Risorgimento*. Torino, 1936; CALCATERRA C., *I lirici del '600 e dell'Arcadia*. Milano, 1936; CAME-

RON G. G., *Histoire de l'Iran Antique*. Paris, 1937; CAPODAGLIO G., *Sommario di storia delle dottrine economiche*. Bologna, 1937; CAPPARONI P., *Il « Tractatus de Pulsibus » di Alfonso primo Arcivescovo di Salerno*. Roma, 1936; CAPPELLINI A., *Adria antica e moderna*. Adria, 1936; CARALI P. P., *Fakhr Ad-Din II, principe del Libano, e la Corte di Toscana*, Vol. II. Roma, 1936; CARDUCCI G., *Opere*. Edizione Naz., Voll. XV, XVI, XVII. Bologna, 1937; CARLI F., *Il mercato nell'alto medio evo*. Padova, 1934; CARLI F., *Storia del commercio italiano*, Voll. 2. Padova, 1936; CASSANO G., *Il Cardinale Giovanni Cagliero*, Vol. I e II. Torino, 1936; CASTELFRANCHI G., *Nuovo trattato di fisica*, Voll. 2. Milano, 1937; *Catalogo della Mostra del Tintoretto*. Venezia, 1937; *Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia*, Voll. IV, V, VI, VIII, IX, X. Roma, 1932; CAVOUR (Camillo Benso Conte di), *Discorsi parlamentari*, Vol. VI. Firenze, 1937; CECCHI E., *Giotto*. Milano, 1937; CESARI C., *Manuale di storia coloniale*. Bologna, 1937; CHARLES-ROUX F., *Bonaparte gouverneur d'Egypte*. Paris, 1936; *Chartularium Universitatis Parisiensis, curantibus Denifle et Chatelain*. Voll. 4. Parisiis, 1889-97; CHIRI G., *L'Epica latina medioevale e la Chanson de Roland*. Genova, 1936; CIAMPINI R., *Lettere di Filippo Mazzei alla corte di Polonia*. Bologna, 1937; CIASCA R., *Storia coloniale dell'Italia contemporanea*. Milano, 1938; CICOTTI E., *La Civiltà del mondo antico*, Voll. 2. Udine, 1935; CINI L., *L'umanità nell'opera di Stanislaw Przybyszewski*. Roma, 1936; *Cinquantennio (Un) di studi sulla letteratura italiana (1886-1936)*. Voll. 2. Firenze, 1937; CLENDENING L.-MUSELLA M., *La facina della nostra vita*. Milano, 1935; CLOCHÉ P., *Démotsthènes et la fin de la démocratie Athenienne*. Paris, 1937; CODIGNOLA A., *Carlo Alberto in attesa del trono*. Firenze, s. a.; COGLIOLO P.-CACOPARDO S., *Manuale di diritto Aeronautico*. Firenze, 1937; COLETTI L., *Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia. « Treviso »*. Roma, 1935; COMPARETTI D., *Virgilio nel medio evo*. Firenze, 1937; *Conferenze Oraziane tenute*

alla Università Cattolica del S. Cuore di Milano. Milano, 1936; CONTE CORTI E., *La tragedia di un imperatore*. Milano, 1936; CONTENAU G., *La civilisation d'Assyr et de Babylone*. Paris, 1937; CONTI U., *Il codice penale illustrato articolo per articolo*, Voll. 3. Milano, 1934-36; COPPI E., *Le università italiane nel medio evo*. Firenze, 1880; COPPOLA G., *Il teatro di Aristofane*. Bologna, 1936; CORRADI G., *Studi ellenistici*. Torino, 1929; CORRADI G.-SITTI G., *Glorie parmensi nella conquista dell'impero*. Parma, 1937; COSENTINI F., *Code international de la paix et de la guerre*. Paris, 1937; COSTA U., *Codice delle Biblioteche Italiane*. Milano, 1937; COVOTTI A., *Da Aristotele ai bizantini*. Napoli, 1935; COVOTTI A., *I presocratici*. Napoli, 1934; CRO-
NIA A., *Saggi di letteratura bulgara antica*. Roma, 1936; CRO-
ZET L., *Manuel pratique du Bibliothécaire*. Paris, 1937; CUOCO V., *Il pensiero politico*. Bologna, 1936; CURIEL C. L., *Il teatro S. Pietro di Trieste*. Milano, 1937; CUSA (Nicolaus de), *Opera Omnia*, Vol. V. Lipsiae, 1937; CUTOLO A., *Re Ladislao D'Angiò-Durazzo*. Voll. 2. Milano, 1936; DALL'ORA F., *Intendenza in A. O. Roma*, a. XV; D'ANDREA U., *Mussolini motore del secolo*. Milano, 1937; D'ANNUNZIO G., *Le Dit du sourd et Muet qui fuit miraculé en l'an de grâce 1266*. Roma, 1937; DARDANO A.-RICCARDI R., *Atlante d'Africa*. Milano, 1936; DAU-
DET L., *La tragique existence de Victor Hugo*. Paris, 1937; DA ZARA L., *Storia del volo*. Roma, 1936; DE BEGNAC I., *La strada verso il popolo*. Milano, 1937; DEBENEDETTI S., *I frammenti autografi dell'Orlando Furioso*. Torino, 1937; DE BLASI J., *Giovanni Pascoli*. Firenze, 1937; DE FRANCISCI P., *Storia del Diritto Romano*. Vol. I e Vol. II, p. I. Roma, 1931, 1934; DE GONCOURT E. et J., *Journal, mémoires de la vie littéraire*. Voll. 9. Paris, 1935; DELATTE P., *Le lettere di S. Paolo*. Torino, 1935; DELEKART J., *Pestalozzi*. Firenze, 1928; DELITSCH H., *Geschichte der Abendlandischen Schreibschriftformen*. Leipzig, 1938; DELLA CORTE A.-PANNAIN G., *Storia della musica dal '600 al '900*. Voll. 2. Torino, 1936; DE LUIGI G., *La*

Francia Nord-Africa. Padova, 1936; DE MARCHI L., *Fondamenti di geografia politica*. Padova, 1937; DE ROBERTIS G., *Leopardi - Opere*. Voll. 2. Milano, 1937; DE SANCTIS F., *Lettere dall'esilio*. Bari, 1938; DE SANCTIS F., *Storia della letteratura italiana*. Vol. I e II. Napoli, 1936; DE VECCHI DI VAL CISONO C. M., *Bonifica fascista della Cultura*. Milano, XV; *Dieci anni (I) della Carta del lavoro*. Rocca S. Casciano, 1937; DIEHL E., *Anthologia lyrica graeca*. Lipsiae, 1934; *Dissertationsverzeichnis der philosophischen Fakultät der Universität in Wien*. Voll. 3. Wien, 1936; DOBBERT G., *Economia sovietica*. Firenze, 1935; *Documenti di politica internazionale*. Vol. I n. 1. Varese, 1936; DONATI B., *L'Università di Modena nel 600*. Modena, 1935; DOREN A., *Storia economica dell'Italia nel Medio Evo*. Padova, 1936; DORIA G., *Storia di una capitale*. Napoli, 1935; DUCATI P., *L'Italia antica*. Milano, 1936; DUFF COOPER, *Talleyrand 1754-1838*. Paris, 1937; DUMORTIER J., *Les images dans la poésie d'Eschyle*. Paris, 1935; DUNN G., *Photographs of early types, designed to supplement published examples, with references to the British Museum index*. Voll. 5. London, 1889-1905; DUPIRE N., *Les faitz et dictz de Jean Molinet*. T. I. Paris, 1936; DURANT W., *Histoire de la civilisation*. Paris, 1937; EINAUDI L., *Il sistema tributario italiano*. Torino, 1935; *Enciclopedia moderna*. Voll. 2. Milano, 1937; *Enciclopedia Italiana*. (Edizione leg. in tutta tela). Voll. 35. Roma, 1929-1937; ENRIQUEZ F.-DE SANTILLANA G. *Compendio di storia del pensiero politico*. Bologna, 1937; ENRIQUEZ N., *La Spagna risorge*. Milano, 1937; ERMANN A., *La religion des Egyptiens*. Paris, 1937; FARINACCI R., *Storia della rivoluzione fascista*. Vol. I. Cremona, 1937; FELTER P., *La vicenda africana*. Brescia, 1935; FIGDOR A., *Catalogo biblioteca Zarskoje*. Luzern, s. d.; FIOCCO G., *Mantegna*. Milano, 1937; FISHER H. A. L., *Storia d'Europa*. Voll. 3. Bari, 1937; FORCELLA R., *D'Annunzio, 1887*. Firenze, 1937; FORGES-DAVANZATI R., *Cronache del Regime*. Voll. 3. Milano, a. XV; FORNACIARI F., *Nel*

piano dell'impero. Bologna, 1937; FOSCARI L., *Affreschi esterni a Venezia*. Milano, 1936; FOURNIER M., *Statuts et Privilèges des Universités françaises depuis leur fondation jusqu'en 1789*. Voll. 3. Paris, 1890-92; FRASCHETTI C., *I Cenci*. Modena, 1935; FRASSOLDATI C., *Le partecipanze agrarie emiliane*. Padova, 1936; FRUSCI L., *In Somalia sul fronte meridionale*. Bologna, 1936; FUMAGALLI G., *Bibliografia Rodia*. Firenze, 1937; GABBUTI E., *Il Manzoni*. Firenze, 1936; GALAHAD, *Byzance*. Paris, 1937; GALILEO G., *Opere*. Vol. I. Milano, 1936; GAMBA C., *Giovanni Bellini*. Milano, s. a.; GAMBA C., *Botticelli*. Spoleto, 1936; GARELLI F., *Con gli alpini in A. O.* Milano, 1937; GARIBALDI G., *Scritti e discorsi politici e militari*. Bologna, 1937; GAUTIER E. F., *Le passé de l'Afrique du Nord*. Paris, 1937; *Gerhart Hauptmann Jahrbuch*. Band. I. Breslau, 1936; *Gesamtkatalog der Wiegendrucke*. Vol. VII. Berlin, 1937; *Geschichte der indogermanischen Sprachwissenschaft*. Berlin, 1936; GIACOMELLI R., *Gli scritti di Leonardo da Vinci sul volo*. Milano, 1936; GIGLIOLI G. Q., *L'Arte etrusca*. Milano, 1935; GIORDANI P., *Lettere a cura di G. Ferretti*. Vol. I e II. Bari, 1937; GIOVANNI BOSCO (S.), *Opere e scritti editi e inediti*. Vol. I e II. Torino, 1932; GOLZIO V., *Raffaello*. Città del Vaticano, 1936; GORANI G., *Memorie di giovinezza e di guerra*. Milano, 1936; GOWEN H. D. HERBERT, *Histoire de l'Asie*. Paris, 1937; GRAZIANI R., *Pace Romana in Libia*. Milano, 1937; GRIMM H., *Goethe et son temps*. Paris, 1937; GRONAU G., *Documenti artistici urbinati*. Firenze, 1936; GROSSI G. B. G., *La scuola e la bibliografia di Monte Cassino*. Napoli, 1820; GUARDUCCI M., *Inscriptiones Cretiae I* - Roma, 1935; *Guerre (La) italo-éthiopienne - L'Illustration*. Bobigny, 1936; GUERRINI D., *La campagna napoleonica nel 1805*. Voll. 2. Torino, 1907; GUERRINI P., *Memorie storiche della Diocesi di Brescia*. Brescia, 1937; GUIRAUD F., *Mythologie générale*. Paris, 1935; HANKISS G., *Storia della letteratura ungherese*. Torino, 1936; HANOTAUX G., *Histoire de la Nation Egyptienne*,

T. VI. Paris, s. a.; HARDING B., *La Toison d'or*. Paris, 1937; HARDY G., *La politique coloniale et le partage de la terre*. Paris, 1937; HERMANIN F., *Il mito di Giorgione*. Spoleto, 1933; HIND A. M., *Nielli in the British Museum*. London, 1936; HIRT H., *Indogermanische Grammatik*. Voll. 6. Heidelberg, 1927-37; HITLER A., *La mia battaglia*, Milano, 1937; HÖNIGSWALD R., *Denker der italienischen Renaissance*. Basel, 1938; HUTTON J., *The Greek anthology in Italy to the year 1800*. London, 1935; KAMSI K., *Manuale pratico della lingua albanese*. Zara, 1930; KONOVALOFF, *Con le armate del Negus*. Bologna, 1937; IGNESTI U., *La lingua degli Amhara*. Milano, 1937; IMBRIANI V., *Critica d'arte e prose narrative*. Bari, 1937; IMPERATORI U. E., *Italiani fuori d'Italia*. Milano, 1937; *Italia (L') Imperiale*. Milano, 1937; JABLONSKI W., *Goethe*. Bari, 1938; JAFFE B., *La conquista della materia*. Milano, 1937; JAMES F., *Oeuvres*. Voll. 5. Paris, 1924-26; JAKEMES, *Le roman du Castelain de Conci et de la Dame de Fayel*. Paris, 1936; JENSSEN C., *Deutsche Dichtung der Gegenwart*. Leipzig, 1936; LA SORSA S., *Tradizioni popolari pugliesi*. Bari, 1937; LATREILLE A., *Napoléon et le Saint-Siège*. Paris, 1935; LAVAGNINO E., *Il Medioevo*. Torino, 1936; *Legislazione (La) vigente*. Torino, 1937; LEICHT P. S., *Corporazioni romane e Arti medievali*. Torino, 1937; LEOPARDI G., *Epistolario a cura di P. Viani*. Voll. 3. Firenze, 1923-37; LEOTTI A., *Dizionario albanese-italiano*. Roma, 1937; LESER E., *Il problema pedagogico*. Firenze, 1937; LIETSMANN H., *Histoire de l'Eglise Ancienne*. Paris, 1937; LOPEZ R., *Studi sull'economia genovese del medio evo*. Torino, 1936; LOSACCO M., *Indagini Leopardiane*. Lanciano, 1937; LOT F., *Les invasions Barbares*. Paris, 1937; LUNELLI I., *Riforma costituzionale fascista*. Milano, 1937; LUZIO A., *Felice Orsini e Emma Herwegh*. Firenze, 1937; LUZZATTO G., *Storia economica. Età moderna*. Padova, 1934; MADELIN L., *La jeunesse de Bonaparte*. Paris, 1937; MADELIN L., *L'ascension de Bonaparte*. Paris, 1937; MAIER H., *Die*

psychisch - geistige Wirklichkeit. Tübingen, 1935; MAMBELLI A., *I forlivesi nel Risorgimento nazionale*. Forlì, 1936; MANCUSO U., *Roma e voi*. Milano, 1937; MANETTI D., *Polemica leopardiana*. Recanati, 1937; MANFRONI C., *L'Italia nelle vicende marinare della Tripolitania*. Intra, 1935; MAUROIS A., *Histoire d'Angleterre*. Paris, 1936; MANZINI V., *Trattato di diritto penale*. Voll. 8. Torino, 1937; MARANGONI G., *Antonio Piatti*. Bergamo, 1938; MARANGONI G., *Cifariello*. Milano, 1936; MARANGONI M., *Come si guarda un quadro*. Firenze, 1935; MARANGONI M., *Saper vedere*. Milano, 1936; MARESCALCHI A., *Il volto agricolo dell'Italia*. Milano, 1936; MARIANO C. e ANGELINI G., *Nuovo dizionario italiano latino e latino italiano*. Milano, 1932; MARONGIU Q., *Beni parentali e acquisti nella storia del Diritto Italiano*. Bologna, 1937; MAROUZEAU J., *Traité de stylistique appliquée au latin*. Paris, 1935; MARTIN A., *Le livre illustré en France*. Paris, 1931; MARTINI A., *Moda 1790-1900*. Milano, 1935; MARTINO P., *Le naturalisme français*. Paris, 1930; MATHER F. J., *The portraits of Dante*. London, 1921; MEDICI G., *Lezioni di estimo*. Bologna, 1937; MEINEKE F., *Die Entstehung des Historicismus*. Voll. 2. Berlin, 1936. MESTICA E., *Dizionario della lingua italiana*. Torino, 1936; MEYER-LÜBKE M., *Romanisches, etymologisches Wörterbuch*. Heidelberg, 1935; MICACCHI R., *La Tripolitania e i Caramanli*. Intra, 1936; MIGLIORINI E., *Finlandia e Stati baltici*. Roma, 1937; MISCOSI G., *Genova e i suoi dintorni*. Genova, 1937; *Mission sociale et intellectuelle des Bibliothèques populaires*. Paris, 1937; MOCHIONORY S., *Studi sulle origini storiche dei diritti essenziali della persona*. Bologna, 1937; MONTI A., *Gli italiani e il Canale di Suez*. Roma, 1937; *Monumenti antichi pubblicati per cura della R. Accademia dei Lincei*. Vol. XXXVI, p. I. Milano, 1937; *Monumenti - Tavole storiche dei Mosaici di Ravenna*. Parti 7 e 8. Roma, 1937; MORI A., *L'Italia*. Milano, 1936; MORGAGNI G. B., *Consulti medici*. Bologna, 1935; MORGHEN R., *Il tramonto della Potenza Sveva in Italia*. 1250-1266. Roma, 1936;

MORTARI C., *Con gli insorti in Marocco e Spagna*. Milano, s. a.; MOSCA G., *Storia delle dottrine politiche*. Bari, 1937; MOSS H., *La naissance du Moyen Age*. Paris, 1937; *Mostra della pittura riminese nel 300*. Catalogo. Rimini, 1935; MÜLLER A., *Vom Geiste der Gemeinschaft*. Leipzig, 1931; MURET P., *La prépondérance anglaise*. Paris, 1937; MURRI R., *L'Idea universale di Roma*. Milano, 1937; MUSATTI E., *Storia di Venezia*. Voll. 2. Milano, 1936; NARDUZZI N., *Le sanzioni*. Roma, a. XIV; NICODEMI G., e MAGNI-DUFFLOCQ E., *Il popolo italiano nella storia*. Milano, 1935; NICOLINI F., *Peste e untori*. Bari, 1937; NICOLINI P., *Ariosto dopo il IV Centenario*. Modena, 1936; NIETSCHE F., *La volontà di potenza*. Milano, 1937; NIGRISOLI-ZANGHERI, *Le piante medicinali della Romagna*. Forlì, 1935; NORSIA A., *Il principio della forza nel pensiero politico di N. Machiavelli*. Milano, 1936; OIETTI U., *Sessanta*. Milano, 1937; OLLIVIER B., *Jeunesse fasciste*. Paris, 1934; OLSCHKI L., *Storia letteraria delle scoperte geografiche*. Firenze, 1937; *Opera (L') del Genio Italiano all'estero - I primi esploratori dell'America*. Roma, 1937; OPERTI P., *Il condottiero*. Milano, 1937; *Orazio (L') Laurenziano già di Francesco Petrarca* (Facsimile). Roma, 1932; ORJAN OLSEN D., *La conquête de la terre*. Paris, 1937; OTTAVIANO C., *Scuola di Gioacchino da Fiore*. Roma, 1934; PAIS E., *Roma dall'antico al nuovo impero*. Milano, 1937; PALÉOLOGUE M., *Alexander I. er.* Paris, 1937; PANTALEONI M., *Studi storici di economia*. Bologna, 1935; PAPINI G., *I testimoni della Passione*. Firenze, 1937; PAPINI G., *Storia della letteratura italiana*. Vol. I. Firenze, 1937; PARADISI B., « Massaricium ius ». Bologna, 1937; PARENTI M., *Bibliografia manzoniana*. Firenze, 1936; PARODI D., *Philosophie contemporaine en France*. Paris, 1925; PAŠINI, *Vita e scritti di Cristoforo Scanello detto il Cieco di Forlì*. Forlì, 1937; PRAMPOLINI G., *La mitologia nella vita dei popoli*. Vol. I. Milano, 1937; PRAUTL C., *Storia della logica in occidente*. Firenze, 1937; PRAWDIN M., *L'Empire mongol et Tamerlan*. Paris, 1937;

PRAZ M., *Storia della letteratura inglese*. Firenze, 1937; PELLICELLI N., *I vescovi della Chiesa Parmense*. Vol. I. Parma, 1936; PELLEGRINI A., *L'Islam dans le monde*. Paris, 1937; PERONI B., *Fonti per la Storia d'Italia dal 1739 al 1815*. Roma, 1936; PERRUCCA E., *Guida pratica per esperienze didattiche di fisica sperimentale*. Bologna, 1937; PETRARCA F., *Le Familiari* (ediz. naz.). Firenze 1937; PICOT E.-STEIN H., *Recueil de pièces historiques imprimées sous le règne de Louis XI*. Paris, 1928; PICCININI A., *Napoleone all'Isola d'Elba*. Genova, 1935; PIRANDELLO L., *Maschere nude*. Milano, 1937; PIRANDELLO L., *Novelle per un anno*. Voll. 14. Milano, 1932-34; PIRANDELLO L., *Tutto il teatro*. Voll. 6. Milano, 1930-1935; PISACANE C., *Epistolario a cura di A. Romano*. Milano, 1937; PIVANO L., *Mazzini e Giuditta Sidoli*. Modena, 1936; POLSON NEWMAN E. W., *Italy's conquest of Abyssinia*. London, 1937; PREZZOLINI G., *Baldassar Castiglione e Giovanni della Casa*. Milano, 1937; PUTTELLI R., *Vita, storia ed arte Bresciana nei sec. XII-XVIII*. Voll. 3. Brescia, 1937; PUTTI V., *Berengario da Carpi*. Bologna, 1937; RABAGLIETTI G., *La Previdenza sociale in regime corporativo*. Bologna, 1937; RABETTI A., *Modena d'una volta*. Roma, 1936; REALE SOC. GEOGR. ITALIANA, *Il Sàhara italiano*, p. I. Roma, a. XV; RICCIOTTI G., *Il cantico dei cantici*. Torino, 1938; RICCIOTTI G., *Storia d'Israele*. Voll. 2. Torino, 1934-35; RIMINI C., *Elementi di elettrotecnica generale*. Bologna, 1937; ROCCO A., *Diritto commerciale*. Milano, 1936; ROMAGNOSI G. D., *Lettere edite ed inedite*. Milano, 1935; ROMANINI L., *Scuola littoria*. Torino, 1935; ROSSI G., *Bologna nella storia, nell'arte e nel costume*. Bologna, 1937; RUDOLPH H., *Stadt und Staat im römischen Italien*. Leipzig, 1935; RUGGIERO A., *Italiani in America*. Bergamo, 1937; RUMPF A.-MINGAZZINI P., *Manuale di Storia dell'arte classica*. Firenze, 1936; RUSSO L., *Ritratti e disegni storici da Machiavelli a Carducci*. Bari, 1937; SABA e CASTIGLIONI, *Storia dei papi*. Voll. 2. Torino, 1936; SABELLI (DEI) L., *Storia di Abissinia*. Voll. 2. Li-

vorno, a. XIV; SALATA F.-RODOLICO N., *Lettere di Carlo Alberto a Federico Truchsess*. Firenze, 1937; SALIMEI A., *I senatori e statuti di Roma nel medio evo*. Roma, 1935; SALVAGO G. B., *Africa ovvero Barbaria*. Padova, 1937; SALMI M., *L'Abbazia di Pomposa - Testo e tavole*. Roma, a. XIV; SALMI M., *Paolo Uccello, Andrea del Castagno, Domenico Veneziano*. Spoleto, s. a.; SALONI A., *G. F. Herbart*. Voll. 2. Firenze, 1937; SALVINI R., *L'Arte di Agnolo Gaddi*. Firenze, 1936; SALVINI L., *La letteratura bulgara (1878-1912)*. Roma, 1936; SAMOGYI S., *Aspetti demografici dei gruppi confessionali in Ungheria*. Roma, 1936; SANTINI P., *Documenti dell'antica costituzione di Firenze*. Firenze, 1885; SARTORI L., *L'industria della carta*. Milano, 1923; SCHIAPARELLI G. V., *Opere*, voll. VII e VIII. Milano, 1935 e 1937; SCHNEIDER G., *Einführung in die Bibliografie*. Leipzig, 1936; SCHULTZ F., *Klassik und romantik der Deutschen*. Stuttgart, 1935; SCHUSTER J. - HOLZAMMER G. B., *Manuale di Storia biblica - Il nuovo testamento, Vol. I e II*. Torino, 1935; SCIOSCIOLI D., *Il dramma del Risorgimento sulle vie dell'esilio*. Roma, 1937; SEGATO L., *L'esercito italiano oltre i confini*. Milano, 1936; SEGRE R., *Come si perde - Serbia 1914, Vol. 2*. Varese, 1936; SERVOLINI L., *Abraham Bosse e la Calcografia*. Bologna, 1937; SILLANI T., *L'Impero (A.O.I.)*. Roma, 1937; SOLMI A., *Contributi alla storia del diritto comune*. Roma, 1937; TAGLIACOZZO G., *Economisti napoletani dei sec. XVII e XVIII*. Bologna, 1936; TARDIVI G., *Basilica vaticana*. Roma, 1936; TARLÈ E., *Napoléon*. Paris, 1937; TASSO T., *Prose*. Milano, 1935; TCHEREMZINE A., *Bibliographie d'éditions originales et rares d'auteurs français - Sec. XV e XVIII, Voll. 10*. Paris, 1927; TERZAGHI N., *Storia della letteratura latina da Tiberio a Giustiniano*. Milano, 1934; THIBAUDET A., *Histoire de la littérature française*. Paris, 1935; THOMAS U., *Le tribunal criminel de la Meurthe*. Nancy, 1937; TIETZE H., *Tizian, Voll. 2*. Wien, 1936; TIGERSTEDT R., *Trattato di fisiologia dell'uomo, Voll. 2*. Torino, 1934; TOMMA-

SINI F., *L'Italia alla vigilia della guerra*, Voll. 3. Bologna, 1937; *Trattato elementare di statistica diretto da Corrado Gini*, Voll. 3. Milano, 1935; TROTZKY L., *Storia della rivoluzione russa*, Vol. I. Milano, 1936; TROYA C., *Codice diplomatico longobardo dal 1068 al 1274*, Voll. 7. Napoli, 1852-1859; TRUCCHI E., *Esposizione della Divina Commedia di Dante Alighieri*, Voll. 3. Milano, 1936; TUCCI G., *Santi e briganti*. Milano, 1937; TURATI A. - BOTTAI G., *La Carta del lavoro*. Roma, 1929; UBERTAZZI G., *Lutero*. Milano, 1937; VIALE G., *Compendio di fisiologia umana*. Napoli, 1931; VILLALT L., *La révolution et l'Empire*. Paris, 1936; VISCONTI A., *Storia di Milano*. Milano, 1937; VISCONTI PRASCA S., *Giovanna d'Arco*. Milano, 1937; VORSTIUS J., *Grundzüge der Bibliotheksgeschichte*. Leipzig, 1936; WADDINGUS L., *Scriptores Ordinis Minorum*. Romae, 1906; WALDTEUFEL R., *Esquisse de l'Histoire d'Espagne*. Paris, 1937; WALZ G., *La vie de Frédéric*. Paris, 1932; WARDE FOWLER W., *Jules César*. Paris, 1931; WEIL G., *Storia dell'idea laica in Francia*. Bari, 1937; WOOLLEY L., *Abraham*. Paris, 1936; XYLANDER K., *La conquista dell'Abissinia*. Milano, 1937; ZANELLI QUARANTINI A., *Le fonti del Diritto Corporativo*. Padova, 1936; ZOLI C., *La conquista dell'Impero*. Bologna, 1937; ZONTA G. e SIMIONI A., *Il popolo italiano nella storia*. Milano, 1937.

La collezione degli incunabuli della Biblioteca nostra è una delle più ricche fra le biblioteche dell'Italia superiore, come può vedersi dando un'occhiata alla descrizione sommaria a modo di Indice che vado pubblicando nei fascicoli dell'« Archiginnasio ». È naturale perciò che quando si presenti l'occasione si cerchi di arricchire sempre più tale collezione, che è cagione di particolare interesse per noi.

Nel 1937 sono entrati i seguenti incunabuli, alcuni dei quali non registrati dall'Hain e non comuni agli altri repertori.

- ANSELMUS (BEATUS), *Meditationes*. S. u. n. (Parisiis, Ant. Caillaut, ca. 1483). GW. 2978.
- Ars bene moriendi*. S. u. n. (Parisiis, L. Martineau et Ant. Caillaut, ca. 1485). GW. 2603.
- AUGUSTINUS, AURELIUS (S.), *Meditationes*. S. u. n. (Parisiis, Ant. Caillaut, ca. 1483). GW. 2978.
- BERNARDUS CLARAVALLENSIS (S.), *Meditationes*. S. u. n. (Parisiis, ca. 1486). GW. 4030.
- Biblia latina, cum glossa ordinaria Walafriidi Strabonis... et cum postillis Nicolai de Lyra....* Venetiis, Paganinus de Paganinis, 1495. GW. 4283.
- CARDULUS, FRANCISCUS, *Oratio in funere Cardinalis Ardicini de la Porta. Epistola Cardinalis Aleriensis ad Innocentium VIII*. S. u. n. (Romae, Andreas Freytag, 1493). HC. 4511, Cop. 4825.
- CICERO, MARCUS TULLIUS, *Orationes*. Venetiis, Bartholomaeus de Zanis, 1495-96. GW. 6769.
- Corona Beatae Mariae Virginis*. S. u. n. (Argentorati, ca. 1483). H. 5747.
- Cardiale quattuor novissimorum*. Daventriae, Iacobus de Breda, 1494. GW. 7511.
- DONATUS, LUDOVICUS, *Oratio pro gloriosissimi doctoris Ecclesie Augustini solemnitate...* S. u. n. (Romae, St. Planck, 1482). H. 6392.
- Liber de septem gradibus scalae continens meditationes devotas super septem psalmos penitentiales, a Domino Petro de Ayliaco....* S. u. n. (Parisiis, G. Mercator, 1483). Pellechet, 522.
- LOTHARIUS LEVITA (postea Innocentius III, P. M.), *De vilitate conditionis humanae*. Parisiis, Ant. Caillaut, 1483. H. 10218.
- OVIDIUS, PUBLIUS NASO, *Epistolae heroides cum commentariis Antonii Volsi et Ubertini Clerici Crescentinatis*. Venetiis, Bonetus Locatellus, 1492, H. 12204.

- OVIDIUS, PUBLIUS NASO, *Metamorphosis cum Raphaelis Regii enarrationibus*. Venetiis, Simon Ticinensis cognomento Bibilaqua, 1493. H. 12171.
- Speculum animae peccatricis*. S. u. n. (Parisiis, A. Caillaut, s. a. (1483)). Cop. III, 5564.
- THOMAS DE AQUINO, *Prima pars Summae theologiae*. Venetiis, Ioannes Rubeus, 1497. H. 1446.

Assai ricca è anche presso l'Archiginnasio la Collezione delle edizioni dei primi anni del sec. XVI, periodo del più grande interesse che lega il libro incunabulistico al libro moderno, il quale già comincia a manifestarsi nei suoi elementi sino alla metà del secolo XVI. È stata in questi ultimi anni nostra cura di acquistare esemplari di tali edizioni, soprattutto se bolognesi. Un nostro impiegato, coltissimo bibliografo, sta redigendo un volume sul libro del cinquecento riferito non solo all'Italia, ma anche alle altre nazioni: è Alberto Serra-Zanetti, il quale ha già compiuta la descrizione accurata delle interessanti e gustose edizioni bolognesi dal 1501 al 1540.

Anche di queste edizioni dei primi quarant'anni del cinquecento do qui ordinatamente i titoli sommari, distribuendoli in ordine alfabetico.

- ARETINO, LEONARDO, *L'aquila*. Venetia, Marchio Sessa, 1539.
- AUGUSTINUS, AURELIUS (S.), *De doctrina christiana*. Venetiis, Joh. Patavinus, 1534.
- AUGUSTINUS, AURELIUS (S.), *De doctrina christiana*. Venetiis, in Officina D. Bernardini (Bernardinus Stagninus), 1538.
- AUGUSTINUS, AURELIUS (S.), *De gratia et libero arbitrio. De correptione et gratia*. Venetiis, in Officina D. Bernardini (Bernardinus Stagninus), 1538.
- AUGUSTINUS, AURELIUS (S.), *De praedestinatione et gratia....*

- Venetis, in Officina D. Bernardini (Bernardinus Stagninus), 1538.
- BASADONNA, JOHANNES, *De veriori mortalium fine ac foelicitate et alia opuscula*. Venetiis, Joannes Tacuinus, 1518.
- BONAVITUS, MARCUS, de Mantua, *Apophtegmata iuris*. Venetiis, s. t., 1540.
- BONIFACIUS VIII, P. M., *Liber VI Decretalium*. Lugduni, apud Hugonem et Haeredes Aemonis a Porto, 1540.
- BUSCH, HERMANNUS. *Spicilegium philosophorum*. Viennae, Hieronymus Philovallis & Ioh. Singrenius, 1513.
- CANTIUNCULA, CLAUDIUS, *Paraphrasis in I lib. Institutionum Iustiniani*. Lugduni, Seb. Gryphius, 1534.
- CATULLUS-TIBULLUS-PROPERTIUS, *Opera*. Venetiis, Melch. Sessa, 1521.
- CHEURERIUS, PHILIPPUS, *Oratio ad Iulium II*. S. u. n. (Romae, 1506).
- CICERO, MARCUS TULLIUS, *Commentarii questionum tusculanarum editi a Philippo Beroaldo*. Venetiis, Simon Bevilacqua, 1502.
- CICERO, MARCUS TULLIUS, *Epistolae familiares, cum interpr. Iod. Badii Ascensii et Io. B. Egnatii*. Mediolani, Alexander Minutianus, exp. Nic. Gorgonzola, 1529.
- CONSTANTINUS, CAESAR, *De agricultura*. Venetiis, Jacobus a Burgofranco, 1538.
- COSTA, STEPHANUS DE, *Tractatus de consanguinitate et affinitate...* Tholose, Io. Faber, 1519.
- Decretum Gratiani*. Lugduni, apud Hugonem & haeredes Aemonis a Porta, 1539.
- Dictionarium poeticum*. Parisiis, Rob. Stephanus, 1536.
- DURANTUS, GUILLELMUS, *Rationale divinarum officiorum*. Venetiis, Dominicus Lilius et Fratres, 1540.

- EPICURO, *Dialogo di tre ciechi*. Vinegia, G. Antonio e F.lli de Sabbio, 1526.
- FABER, IOHANNES, *In Iustinianum Codicem Breviarium*. Parisi, P. Olivier sumpt. Ioh. Parvi, 1511.
- GELLIUS, AULUS, *Noctes atticae*. Coloniae, Io. Soter, 1526.
- GERSON, IOHANNES, *Della imitatione di Christo*. Vinegia, Francesco Bindoni & Mapheo Pasini, 1534.
- GREGORIUS IX, P. M., *Decretales*. Lugduni, apud Hugonem & haeredes Aemonis a Porta, 1540.
- Historiae Augustae Scriptores*. Basileae, in Officina Froebeniana, 1533.
- Historiarum et chronicorum mundi epitome*. S. l. n. t., 1533.
- IOHANNES CHRYSOSTOMUS (S.), *Trattato come niuno pote essere offeso, se non da se medesimo*. Vineggia, Stephano da Sabbio, 1536.
- ISOLANIS, ISIDORUS DE, *In Averroistas de aeternitate mundi libri IV... Item de velocitate omnium motuum... dogmata*. S. u. n. (Papiae, 1513?).
- IUSTINIANUS IMP., *Codex Lib. I-IX e X-XII*. Parisiis, Claudius Chevallon, 1535, voll. 2. :
- IUSTINIANUS IMP., *Digestorum seu Pandectarum iuris civilis T. III (Digestum novum)*. Parisiis, Claudius Chevallon, 1534.
- IUSTINIANUS IMP., *Digestorum seu Pandectarum iuris civilis T. I (Digestum vetus)*. Parisiis, Claudius Chevallon, 1535.
- IUSTINIANUS IMP., *Digestorum seu Pandectarum iuris civilis T. II (Infortiatum)*. Parisiis, Claudius Chevallon, 1535.
- IUSTINIANUS IMP., *Institutiones*. Venetiis, sumpt. heredum Oct. Scoti, 1522.
- IUSTINUS, *Trogi Pompei historia in compendium redacta*. Mediolani, ex Minutiana Officina, 1517.

- LEO, P. M., *Sermones*. Venetiis, Barthol. de Zanis de Portesio, exp. haer. Oct. Scoti, 1505.
- Lexikon graecolatinum*. Antverpiae, Io. Steelsius, 1540.
- Libro de Brusian del Leone*. Venezia, Melch. Sessa e Pietro Ravani, 1516.
- MANCINELLUS ANTONIUS, *Carmen de floribus. Carmen de figuris. Hexameron epigrammatum*. Venetiis, Io. Tacuinus de Tridino, 1507.
- MURMELLIUS, IOHANNES, *In artis componendorum versuum rudimenta*. Parisiis, Simon Colinaeus, 1534.
- OLDRADUS DE PONTE DE LAUDE, *Consilia*. Venetiis, Phil. Pincius, 1525.
- ORIGENES, *In epistola Pauli ad Romanos explanatio, divo Hieronymo interprete*. Venetiis, Simon de Luere, 1506.
- PARISETUS LUDOVICUS Junior. *De perfectiori humanae vitae foelicitate*. Parmae, Antonius de Viottis, 1531.
- PAULUS AEMILIUS, *De rebus gestis Francorum lib. IIII*. [Parisiis], Iod. Badius Ascensius, 1517.
- PERNO, GUILIELMUS DE, *Consilia pheidalia, De principe, de rege, deque regina*. Messanae, Pitrucius Spira, 157.
- PLUTARCHUS, *Libellus aureus quomodo ab adulatore discernatur amicus*. Romae, Iac. Mazochius, 1514.
- PLUTARCHUS, *Opusculum de nugacitate*. Romae, I. Mazochius, 1523.
- PRATO, ANTONIUS A, *Oratio habita Bononiae coram Leone X. S. u. n.* [Romae, 1516].
- PROSPER AQUITANUS (S.), *De gratia et libero arbitrio*. Venetiis, in officina D. Bernardini (Bernardinus Stagninus), 1538.
- RIVALLUS, AYMARUS, *Historiae juris civilis et canonici. Maguntiae*, Joh. Schoeffer, 1530.

- SASSOLINI, ANTONIO, *Illuminata conscientia. Opera vulgare...* Firenze, per Ser Antonio di Domenico Tubini, 1512.
- SCOPPA, JOHANNES, *Grammatices institutiones*. Venetiis, Melchior Sessa, 1527.
- SOCINUS, MARIANUS, *Repetitio in paragr. Cato. ff. de verborum obligatio*. Venetiis, s. t., 1538.
- SOLINUS, C. IULIUS, *De memorabilibus Mundi*. Parisiis, Joh. Lambert, 1503.
- SYMMACHUS, *Epistolae familiares*. Argentoraci, Io. Schottus, 1510.
- UBALDIS, BALDUS DE, *Aurea practica iuris*. Lugduni, s. t. 1538.
- URBANUS, BOLZANIUS, *Grammaticae institutiones*. Venetiis, Jo. de Tridino, alias Tacuinus, 1512.
- VALERIUS, MAXIMUS, *Opus cum Oliverii commentarii. Acced. Jo. Badii Ascensii interpretamenta*. Mediolani, Leonardus Vegius, 1513.
- VITALIBUS, LUDOVICUS DE, *De terremotu*. Bononiae, Jo. Ant. de Benedictis, 1508.
- Vocabolarius utriusque juris*. Parisiis, s. t., 1518.
- Vocabolarius variorum terminorum: ex poetis et historiographis congestus*. Argentinae, Joh. Pruss, 1502.

Diamo infine l'elenco dei pochi manoscritti che ci occorre di acquistare durante l'anno, in particolare carte e scritti attinenti alla storia e cultura bolognese, a complemento della doviziosa suppellettile che in tale campo possiede la Biblioteca.

Album contenente 34 disegni originali di Giacomo Savini (Vedute di Castel S. Pietro dell'Emilia e dintorni, e di Livorno). (Sec. XIX).

BIANCHINI, ANGELO, *Trattati*. Ms. cart. sec. XVII.

Diario di Stefano Infessura e diario di Lodovico Buonconte Monaldesco. Ms. cart. sec. XVI.

Della natura del Governo Monarchico. Ms. cart. sec. XVIII.

Del sollievo di Roma e dello Stato ecclesiastico. Ms. cart. sec. XVIII.

Dissertazioni recitate da Tiffi Argonauta. Ms. cart. sec. XVIII.

Dominio e governo della città di Bologna. Ms. cart. sec. XVIII.

GELIOT L., *Index armoiral ou sommaire, explications des mots usitez au blason des Armoiries.* Ms. cart. sec. XVII.

Lettere di Stato. Ms. cart. sec. XVIII.

Miscellanea di notizie storiche ricavate dal Rollin e da altri autori.
Ms. cart. sec. XIX, voll. 2.

MURRI, AUGUSTO, *Lettera autografa*, s. l. n. d.

Piano per l'accrescimento della popolazione e del commercio negli Stati pontifici. Ms. cart. sec. XVIII.

Raccolta di componimenti poetici. Ms. cart. sec. XVII.

I Signori Anziani, Consoli e Gonfalonieri di Giustizia di Bologna dal 1670 al 1796, con aggiunte. Ms. cart. sec. XVIII.

Sopra le arti e le scienze. Ms. cart. sec. XVIII.

Testamento di Melchiorre Zoppo, professore di filosofia morale nell'Ateneo bolognese. Copia ms. del sec. XVII.

I DONI. — Il numero complessivo dei volumi, degli opuscoli e dei manoscritti pervenuti in omaggio alla Biblioteca durante l'annata 1937, appare inferiore a quello registrato nel 1936. Ma occorre tener presente che nel 1936 l'incremento dei doni assunse un ritmo molto superiore al normale, per l'ingresso del ricchissimo e importante materiale bibliografico dei lasciti dei compianti Senatori Dallolio e Tanari. In rapporto alla media ordinaria, il complesso dei doni offerti nel 1937 costituisce una documentazione

efficace ed espressiva del costante interessamento di persone e di Enti cittadini, e d'altre parti d'Italia e dell'Estero, per la nostra Biblioteca, la quale, si può dire, vive ed opera in una significativa atmosfera di consenso, d'affetto e di considerazione.

In primo luogo sento il dovere di richiamare l'attenzione sul generoso e ininterrotto contributo che dalle istituzioni del Regime fascista — conscio dell'importanza fondamentale dei problemi riguardanti la vita intellettuale, spirituale e culturale del popolo italiano — è offerto alle Biblioteche, inestinguibili fucine di pensiero e d'azione, strumenti insostituibili che recano un apporto immediato e decisivo allo sviluppo degli studi e della cultura, e valgono ancora ad imprimere impulsi benefici nella formazione intellettuale e nella educazione dei giovani.

Il Ministero dell'Educazione Nazionale — per il tramite della benemerita Direzione Generale delle Accademie e Biblioteche — ha destinato in dono al nostro Istituto numerosi volumi pregevoli, interessanti e di viva attualità, e aventi ciascuno un particolare significato, sia in rapporto al nuovo clima spirituale della Nazione, sia in rapporto a studi e problemi che toccano direttamente i rinnovati aspetti della funzione stimolatrice e vivificatrice della cultura nazionale. Questi volumi, la cui scelta deve essere organica e feconda trama di criteri e di direttive ispirati ad una larga visione delle moderne esigenze culturali, costituiscono di per sé stessi un materiale di consultazione sommamente utile agli studiosi, poichè tutti si riferiscono al cammino percorso dall'Italia, nel campo della politica, della cultura e dell'arte, dall'epoca romana sino al presente, e alle conquiste del genio italiano attraverso i secoli. Particolarmente interessanti sono le opere riflettenti la poderosa azione compiuta dallo Stato fascista per la creazione del nuovo Impero e per la difesa della civiltà mediterranea, che il Ministero ha voluto generosamente mettere a disposizione dei frequentatori dell'Archiginnasio.

Segnalo inoltre i doni importanti e utili offerti dai Ministeri delle Corporazioni, della Stampa e Propaganda, dell'Agricoltura

e Foreste, degli Esteri e delle Finanze, dell'Ufficio Storico del Comando del Corpo di Stato Maggiore del Ministero della Guerra, organismo sapientemente attrezzato e singolarmente attivo, che ha promosso la pubblicazione di monografie storico-militari di altissimo valore scientifico e divulgativo.

Anche il Senato del Regno e la Camera dei Deputati hanno inviato in omaggio tutte le loro pubblicazioni di carattere storico e statistico.

Tra gli Enti culturali italiani cito, innanzi tutto, la Reale Accademia d'Italia, promotrice di iniziative che hanno l'impronta dell'originalità e dell'autorevolezza, e suscitatrice di nuove e fertili energie intellettuali e spirituali. Tra le pubblicazioni da essa inviate alla nostra Biblioteca, ha un singolare interesse per i nostri lettori quella deliziosa raccolta di studi e di conferenze che illustra la vita e l'opera dei grandi italiani e mette in luce fatti ed avvenimenti particolari della storia civile, politica, letteraria ed artistica italiana. Tali volumetti valgono efficacemente a diffondere la conoscenza delle grandi figure e dei fatti memorabili del nostro Paese.

Scorrendo il registro dei doni trovo, tra gli Enti, le Società e gli Istituti italiani, l'Istituto di Studi Romani, vasta e poderosa organizzazione che ha recato contributi magnifici allo studio del mondo romano e ha dato sviluppo a iniziative di risonanza internazionale, la Reale Società Geografica Italiana, la Università Cattolica del S. Cuore di Milano, l'Ente Nazionale per le Biblioteche Popolari e Scolastiche, l'Istituto Nazionale di Cultura Fascista, l'Istituto di Cultura Fascista di Piacenza, il Consiglio degli Istituti Ospitalieri di Milano, l'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona, la Biblioteca Nazionale Centrale « Vittorio Emanuele II » di Roma, la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, l'Associazione Colombaria di Firenze, la Società Filologica Friulana, i Comuni di Asti e di Verona, l'Ateneo di Salò, la Società Ernesto Breda di Milano, la Direzione del giornale

« La Gazzetta del Popolo » di Torino, la R. Deputazione di Storia Patria d'Albenga.

Tra i donatori italiani nomino, sempre seguendo la successione del registro d'ingresso, il collega prof. Giacomo Braun, direttore della Biblioteca Civica di Trieste, S. E. Giulio Bertoni, Accademico d'Italia, amico fedele ed autorevole del nostro Istituto, il dott. Ersilio Michel, valente e dotto cultore di studi sul Risorgimento italiano, i colleghi prof. Arturo Mensi, direttore della Biblioteca Civica di Alessandria, il conte dott. Antonio Bosselli, direttore della Biblioteca Nazionale di Napoli, il dott. Adolfo Mabellini, direttore della Biblioteca Comunale di Fano, il prof. Antonio Neviani, sempre memore dell'Archiginnasio, il dott. Alfonso Silvestri di Napoli, il prof. Stefano Fermi di Milano, il prof. D. Giovanni De Caesaris di Penne, il dott. Antonio Alisi di Rovereto, il dott. Luigi Alpago-Novello di Belluno, il prof. Onofrio Fattori di S. Marino, il cap. Celestino Coppellotti di Piacenza, la prof.^a Ginevra Zanetti di Milano, il N. U. Carlo Teodori di Parma, il dott. Michele Pinto di Roma, il dott. Arturo Uccelli di Firenze, il dott. Giulio Gozzi di Siena, il dott. Anselmo Anselmi di Viterbo, il dott. Enrico Endrich di Cagliari, il prof. Giacomo Donati di Padova, l'Avv. Vincenzo De Simone, valoroso traduttore delle opere del grande poeta francese Armand Godoy sincero e fervente amico dell'Italia, il dott. Gaetano Messina di Lodi, il dott. Filippo Cassarà di Palermo, il dott. Michele Federico Sciacca di Napoli, il prof. Giorgio Del Vecchio di Roma, il dott. Antonio Besana di Milano, il dott. Aurelio Ceriali di Pescocostanzo, il prof. Raffaele De Lorenzis di Avelino, il dott. Giuseppe Pecci di Verucchio, il prof. Domenico Bassi di Milano, l'avv. Antonio Cremona-Casoli di Reggio Emilia, il dott. Mario Ferraris di Torino, il conte Anton Ferrante Boschetti di S. Cesario.

Tra gli Enti stranieri: il Consiglio di Stato della Repubblica del Canton Ticino, la Petrarca-Haus di Colonia (vivida fucina d'italianità), il Board of Tourist Industry di Tokyo (che ha donato

splendide pubblicazioni, riccamente illustrate, riguardanti la vita e le bellezze naturali del Giappone), il Carnegie Endowment for International Peace di Washington, la Smithsonian Institution di Washington, la Stadtbibliothek di Berna, l'Universiteit Bibliothek di Leida, la Library of Congress di Washington, l'Universitets Biblioteket di Lund, la Biblioteca Pubblica di Varsavia, la Kungl-Universitet Biblioteket di Uppsala, la Kungl-Bibliotek di Stoccolma, la Public Library di Melbourne. Tra le librerie: Constable & co. di Londra, Maggs Brothers di Londra, Macmillan & C. di Londra, M. Bernstein di Parigi.

Tra le persone straniere indico: il poeta francese Armand Godoy, il prof. Alexandru Marcu di Bucarest, il dr. Herbert Conrad di Bayreuth, il dr. Arsenius Fischer di Monaco, il dott. Hebbel E. Hof di New-Haven, il prof. Enrico Brodmer residente a Firenze, il dr. Alessio Robles Miguel di Mexico, il prof. Charles Jeannerat di Parigi, il dr. John F. Fulton di New-Haven, il prof. P. R. Costantinescu di Sibiu, il dr. Joseph Fucilla di Evanston.

Particolare menzione desidero fare, anche quest'anno, del valente scienziato dott. Josè Torreggiani, Veterinario regionale a Mar del Plata, il quale mai non dimentica Bologna, sua città natale, e mai trascura di dimostrare il suo grande affetto verso l'Archiginnasio.

Com'è mia consuetudine, segnalo per ultimi gli Enti e le persone della nostra città, i quali meritano, per le loro frequenti dimostrazioni di generosità, di liberalità e di attaccamento, una segnalazione particolarmente significativa e affettuosa.

L'insigne nostro concittadino S. E. Luigi Federzoni, Presidente del Senato del Regno e dell'Accademia d'Italia, ha voluto, com'è sua generosa consuetudine, offrire al nostro Istituto numerose, e per noi ambitissime, prove del Suo costante ricordo per la città natale e della Sua particolare benevolenza per l'Archiginnasio. Volumi ed opuscoli di grande interesse egli ha donato, quasi a dimostrare, pur essendo lontano e assunto ai fastigi di altissime cariche, la sua perenne spirituale presenza nella città che gli è cara.

S. E. il Cardinale Arcivescovo di Bologna, che ha sempre nutrito una benevola dilezione per l'Archiginnasio, s'è degnato di accordare alla nostra Biblioteca alte e significative prove d'interessamento e di generosità, inviando non solo le sue omelie e pastorali pubblicate nel 1937, ma anche volumi di argomento religioso, storici o dottrinari.

Il prof. Giuseppe Lipparini ha nuovamente contribuito ad arricchire la cospicua raccolta di opere letterarie contemporanee da lui donata in varie riprese. Alcune centinaia di volumi nuovi, dovuti a scrittori già noti ed a giovani esordienti, son venuti ad aggiungersi alla caratteristica e originale collezione, che presenta un vastissimo campo d'indagine e di studio sulla letteratura d'oggi.

Il prof. Emilio Lovarini ha donato una interessante raccolta di antologie letterarie italiane: materiale sempre utile e ricercato nelle Biblioteche; la signora Elisa Bernardi-Canedi ha voluto che fossero conservati nell'Archiginnasio tutti i libri appartenenti al suo diletto figliuolo, immaturamente scomparso; il prof. Giovanni Boeris (del quale dovrò occuparmi ben a lungo nella prossima relazione) ha inviati numerosi volumi e manoscritti di notevole importanza; il prof. Enrico Mauceri e il prof. Pietro Verrua hanno offerto in omaggio la raccolta completa delle loro pubblicazioni; il cav. uff. Ivo Luminasi e suo fratello cav. Primo — amici ferventi e d'antica data del nostro Istituto — hanno fornito frequentissime prove d'affetto e di premura; l'avv. Arturo Scagliarini ha messo a nostra disposizione l'interessantissima raccolta dei verbali della vecchia Società della Guardia Nazionale; l'avv. Augusto Brunelli ha donato le annate 1925-1937 della pregevole rivista « Gerarchia ». Tra i molti generosi amici dell'Archiginnasio, che non trascurano mai di dimostrare la loro premurosa attenzione, nomino: S. E. il Generale Vito Scimeca (assiduo frequentatore del nostro Istituto), l'on. ing. Enrico Masetti, il conte Francesco Cavazza, Gaetano Bussolari, prof. Felice Vinci, mons. Giulio Cantagalli, ing. Fabio Sacchetti, prof. Ezio Chiorboli, prof. Giovanni Maioli, prof. Giovanni Natali, prof. Francesco Filippini,

dott. Giorgio Cencetti, ing. prof. Guido Zucchini, prof. Dino Zucchini, cav. Augusto Capucci, dott. Lucia Emery, Mons. Ettore Carretti, dott. Luigi Zerbini, don Emilio Faggioli, Alberto Roversi-Monaco, prof. Luigi Petroni, prof. Corrado Testa, dott. Bino Bellomo, prof. Rezio Buscaroli, dott. Luigi Bagolini, prof. Francesco Cavazzi.

Tra gli Enti e gli Istituti cittadini: il Comune di Bologna — che ha grandemente a cuore le sorti della Biblioteca e della Cultura cittadina — oltre a provvedere con larghezza ai mezzi finanziari per l'acquisto e la conservazione del materiale librario, ha sempre ceduto all'Archiginnasio i volumi ad esso pervenuti in dono; il Comitato organizzatore per la Celebrazione Galvaniana che ha donato tutte le sue importanti pubblicazioni; la Cassa di Risparmio, il Consiglio Provinciale dell'Economia, l'Ente Provinciale per il Turismo, la Federazione delle Casse di Risparmio dell'Emilia, l'Ufficio della Fiera di Bologna, l'Università di Bologna, l'Istituto per la storia delle Università, la Società Agraria, la R. Deputazione di Storia Patria per l'Emilia, l'Istituto superiore di Commercio, il R. Liceo-Ginnasio « Galvani ».

Molti altri Istituti e persone hanno offerto doni: rimando per essi, all'elenco generale dei donatori (Allegato D). A tutti esprimo la profonda gratitudine mia e dell'Archiginnasio.

LA BIBBIA DI BORSO. — È pervenuto alla Biblioteca, dono auspicatissimo, l'esemplare, magnificamente rilegato, della riproduzione della Bibbia del Duca Borso, in nero e a colori, compiuta per iniziativa del conte Senatore Treccani. Questi ne aveva messe dieci copie a disposizione di S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo: e una di esse copie è stata destinata alla Biblioteca dell'Archiginnasio, con una speciale lusinghiera dedica. La Edizione è, come si sa, un'opera della più alta importanza, riprodotta in una forma sontuosa. Nella nostra rivista riproducemmo il bel l'articolo che sulla Bibbia e sul dono scrisse il Soprintendente prof. Domenico Fava, nel quale sono indicate le vicende e i pregi

del preziosissimo codice conservato, nel suo originale, dalla Biblioteca Estense di Modena.

IL CENTENARIO E LA MOSTRA DI LUIGI GALVANI. — Con grande solennità l'Università e la città di Bologna hanno celebrato il secondo centenario della nascita del grande fisico, dando occasione a manifestazioni grandiose, indimenticabili, svoltesi nell'ottobre, in grande parte dentro l'Archiginnasio, ove l'insigne scienziato tenne per lunghi anni le sue lezioni.

Nell'Archiginnasio era stata disposta una Mostra dei manoscritti, delle stampe e cimelii galvaniani, di grande interesse, inaugurata da S. M. il Re, che molto si interessò alle preziose cose esposte, e intervenne pure alla riproduzione dell'esperimento della rana compiuto dal prof. Maiorana nella Sala del Teatro Anatomico. Della mostra, disposta nella sala dello *Stabat*, che ha attirata l'attenzione di una folla di visitatori nel breve periodo in cui è stata aperta, fu poi pubblicato, a cura del Comitato e a mezzo del dott. Barbieri, un accurato catalogo.

Molte le pubblicazioni scientifiche date fuori in occasione del centenario, per le iniziative del Rettore, del prof. Dino Zucchini e degli altri membri del Comitato. Degni di nota un ponderoso volume «Memorie ed esperimenti inediti di Luigi Galvani» dovuto alla collaborazione di Lodovico Barbieri, Guido Zucchini, Luigi Benassi, Piero Ferrarino ed altri, e la riproduzione in facsimile del «Taccuino» del Galvani, a cura del sottoscritto.

Accanto a queste, altre pubblicazioni sono state promosse dal Comitato colla collaborazione di Dino Zucchini, Luigi Castaldi, C. F. Zanelli, Alessandro Lanfranchi, Candido Mesini, Raffaello Nasini, ecc.

«BOLOGNA AL TEMPO DELLA CISPADANA E DELLA CISALPINA». — Si è iniziata nel 1937 una serie di mostre bibliografiche, all'Archiginnasio, riguardanti la storia del Risorgimento Italiano

nelle ripercussioni e risonanze bolognesi, colla segnalazione soprattutto di ciò che più da vicino interessa la città. A fianco della mostra bibliografica e libraria dell'Archiginnasio, se n'è tenuta una iconografica interessantissima nei locali del Museo del Risorgimento, riferita allo stesso periodo storico. Negli anni a venire tali mostre saranno continuate, cosicchè in breve volgere di anni, tutto il meglio che in fatto di libri, opuscoli, edizioni originali, fogli volanti, cimeli, oggetti preziosi, carteggi, manifesti, ecc., possiedono la Biblioteca dell'Archiginnasio e il doviziosissimo Museo civico del Risorgimento, passerà dinanzi agli occhi dei bolognesi e dei visitatori.

La mostra della sala dello *Stabat* rispondeva anche ai fini perseguiti dalla Sezione Belle arti e Biblioteche della Associazione fascista dell'A.F.S.: di accostare il pubblico al libro, di educarlo al sapere, all'amore della lettura e alla diretta conoscenza di questo mirabile strumento di dottrina e di civiltà.

La mostra comprendeva un gruppo notevole di cronache e di manoscritti riferiti al periodo sopra indicato, giornali e periodici vari cittadini, opuscoli e scritti a stampa di carattere storico letterario e politico, con quel rarissimo unico libretto della prima edizione delle « Ultime lettere di Jacopo Ortis » e l'altra dell'« Oda » a Napoleone di V. Monti; poi lunari e almanacchi, stampe, figurazioni, caricature, e infine una scelta di opere rare riguardanti il movimento politico in Italia di quel lontano periodo del nostro Risorgimento. Numerosi sono stati i visitatori.

PUBBLICAZIONI. — Nel 1937 « *L'Archiginnasio* » — dopo trentadue anni di attività intensa e costante — ha subito una breve stasi, ma senza interruzione di sorta. In sèguito al decreto governativo diretto a sopprimere le riviste municipali ed a sostituirle con semplici bollettini d'informazione, di carattere strettamente amministrativo e statistico, venne temporaneamente sospesa la pubblicazione del nostro periodico, in attesa di esaminare la questione se esso doveva o no entrare nel novero delle riviste destinate a cessare.

La questione — per il saggio e valido interessamento dell'Autorità Comunale — venne risolta a nostro vantaggio, essendo stato riconosciuto che « *L'Archiginnasio* » non poteva considerarsi come una rivista di statistica e informazione municipale, ma doveva essere riguardato come un peculiare prodotto dell'attività culturale svolta da un Istituto dipendente, sì, dal Comune, ma avente un proprio carattere, una propria fisionomia ed una particolare facoltà attiva e funzionale.

Verso la fine dell'anno « *L'Archiginnasio* » potè riprendere le pubblicazioni e continuare la sua tradizionale opera intesa a mettere in luce ed in giusto rilievo fatti e documenti antichi e recenti, riguardanti la storia civile, politica e culturale di Bologna, in rapporto all'ampio quadro degli avvenimenti esterni; a recare notizie non solo sul funzionamento, l'organizzazione, lo sviluppo e l'efficienza della Biblioteca dell'Archiginnasio, ma anche sulle principali manifestazioni culturali svolte da Enti e da istituzioni cittadine.

Nel 1937 han potuto uscire soltanto i fascicoli 1-3, ricchi di originali studi dovuti a valorosi cultori di memorie patrie e a studiosi di sperimentata dottrina ed erudizione. Nuove relazioni culturali sono state istituite con periodici e centri scientifici e letterari italiani e stranieri, particolarmente significative quelle con Società ed Istituti creati da italiani all'estero e simpaticamente cordiali quelle con Istituti, giornali e riviste della Germania, dell'Ungheria, della Jugoslavia, degli Stati balcanici, del Giappone e dell'America latina.

È continuata, a cura del Bibliotecario Alberto Serra Zanetti, la compilazione dell'*Indice trentennale* de « *L'Archiginnasio* », comprendente l'elenco delle memorie, degli articoli, dei soggetti, delle opere recensite e dei documenti raccolti nelle annate 1906-1935 della nostra rivista. Tale repertorio, oltre a rendere facile ed immediata la ricerca, da parte degli studiosi, dei vari elementi informativi e documentari che loro interessano, costituirà un panorama ampio, ricco di dettagli ed efficace, dell'opera compiuta da

« *L'Archiginnasio* » in un trentennio di vita intensa e ininterrotta.

Delle collezioni edite a cura della nostra rivista è uscito il n. LI della Serie II, « *Biblioteca de L'Archiginnasio* »: R. BU-SCAROLI, *La storiografia artistica bolognese dal Lamo all'Orlandi*. È continuata la preparazione del vol. XIV della Serie II: *Studi e memorie per la storia dell'Università di Bologna*.

Degli *Inventari dei manoscritti bolognesi*, redatti dal Vice-direttore dott. Lodovico Barbieri, sono state corrette ed impagnate le bozze del 2° volume ed è stata iniziata la compilazione del 3° volume.

È pur mio dovere notare che l'« *Enciclopedia del libro* », la collezione di manuali di Bibliologia, Biblioteconomia e Bibliografia diretta da S. E. il Segretario del P.N. F., e affidata per la redazione e il coordinamento al Direttore della Biblioteca dell'Archiginnasio, fiduciario provinciale per la sezione Belle Arti e Biblioteche della A.F.S. e rappresentante del Partito nella Giunta Centrale delle Biblioteche, è continuata con fervida attività, di guisa che della Collezione sono usciti altri tre volumi. La Collezione, edita dalla Casa editrice Mondadori, e incoraggiata dal Ministero dell'Educazione nazionale e dall'Ente nazionale per le Biblioteche popolari e scolastiche si è già affermata con solidi volumi e ha già attirata l'attenzione degli studiosi d'Italia e di fuori, dando luogo a segni di adesione e di plauso per la provvida iniziativa del Partito. Tra coloro che più specialmente si sono occupati della Collezione, con articoli di incoraggiamento e di divulgazione, ricordo il prof. Silvio Vismara direttore della Biblioteca dell'Università del Sacro Cuore e insegnante di Bibliologia in quell'Università, e del dott. Vittorio Camerani della Biblioteca dell'Istituto internazionale di agricoltura di Roma.

Molti manuali, dei trenta che furono assegnati per la prima serie della Collezione, sono già usciti; altri sono in corso di composizione; altri in via di compilazione.

LAVORI D'ORDINAMENTO E BIBLIOGRAFICI. — Particolarmente laboriose e diligenti sono state le cure dedicate al regolare funzionamento dei servizi in diretto contatto con il pubblico, al fine di ottenere — in rapporto al notevole accrescimento dell'affluenza degli studiosi — un rapido e ordinato svolgimento di tutte le pratiche inerenti alla distribuzione del materiale bibliografico richiesto dai lettori.

Il corrispondere con precisione e senza indugi alle esigenze dei frequentatori della Sala di Lettura, è sempre stata una consuetudine tradizionale del nostro Istituto. Nel 1937 l'organizzazione dei mezzi atti a mettere a disposizione del pubblico, con sollecitudine e con forme intonate ai più scrupolosi doveri di cortesia e di condiscendenza, si è rivelata veramente ispirata ad un generoso spirito di collaborazione e ad un'esatta comprensione delle necessità dei nuovi tempi dinamici e fattivi.

Ma le operazioni dirette a rendere immediatamente accessibile ai lettori il materiale a stampa e manoscritto entrato di recente in Biblioteca trovano efficace e pronto svolgimento soltanto se l'attività del reparto destinato al compimento dei lavori di registrazione, di schedatura, di inventariamento e di collocazione dei libri e dei manoscritti risulta perfettamente puntuale e regolare. L'assiduità e l'attenta cura dimostrata dal personale addetto a questi lavori, compiuti in condizioni notevolmente disagiate, data l'insufficiente disponibilità dello spazio, hanno consentito un'equilibrata e armonica continuità d'azione, e il pubblico ha potuto essere messo al corrente, senza il minimo ritardo, delle novità librarie.

Anche l'Ufficio di Segreteria, oltre a compiere regolarmente l'ordinaria attività burocratica, ha corrisposto con la consueta prontezza e larghezza alle numerose richieste pervenute da Istituti e studiosi italiani e stranieri. Ricerche bibliografiche speciali, spesso assai ardue e complicate, non solo relative al materiale posseduto dalla Biblioteca, ma anche riguardanti aspetti e problemi di più ampio raggio, sono state svolte con coscienzioso impegno. Esso ha assistito inoltre numerosi studiosi in sede, specialmente studenti lau-

reandi, nella ricerca di fonti bibliografiche e documentarie, e non ha mancato di fornire informazioni di varia natura a visitatori venuti da ogni parte d' Italia e dell' Estero.

L' entità dei lavori ordinari è espressa dal prospetto seguente:

<i>Schede compilate:</i>	
di acquisti e doni	22.000
di manoscritti	420
di incunabuli	15
	<hr/>
	22.435
 <i>Trascritte ad inventario:</i>	
di acquisti e doni	22.000
di fondi anteriori	10.000
di stampe	—
	<hr/>
	32.000
 <i>Inscritte a catalogo:</i>	
compilate nel 1937	22.000
compilate negli anni precedenti	—
	<hr/>
	22.000
	<hr/>
Totale n.	76.435

Non è calcolata l' inserzione delle schede compilate nel 1936, perchè essa fu compiuta entro lo stesso anno.

LAVORI STRAORDINARI. — Passando a riferire intorno ai lavori straordinari compiuti dal personale della Biblioteca, richiamo innanzi tutto l' attenzione sulla compilazione dell' Indice degli incunabuli, che ho continuata seguendo, con cura meticolosa e con unità di metodo, un sistema prestabilito, informato a sobrietà e chiarezza

di dati bibliografici e all' adozione di richiami all' Hain e ai più recenti repertori incunabulistici, al fine di offrire un mezzo agevole per individuare con sicurezza e con precisione le edizioni e per ricercare le fonti che recano ulteriori elementi descrittivi.

Un lavoro utilissimo e vantaggioso è risultato la schedatura e l' inventariamento di migliaia d' opuscoli, compiuto a cottimo e a domicilio, dal bibliotecario Alessandro Nanni e dai distributori Dr. Giuseppe Loreta e M.° Luigi Montanari.

Nel 1936 furono schedate e inventariate tutte le ingenti raccolte di opuscoli donate dal compianto Sen. Alberto Dallolio, alcune centinaia di opuscoli estratti da riviste e da giornali da me destinati in omaggio alla Biblioteca e una parte della ricchissima collezione d' opuscoli antichi e moderni della Libreria Malvezzi. Nel 1937 è continuata la schedatura e l' inventariamento della raccolta Malvezzi. Questi lavori straordinari valgono a mettere a disposizione del pubblico, senza ritardi, un cospicuo materiale di consultazione, che altrimenti resterebbe giacente e inutilizzabile per molto tempo, poichè durante l' orario normale, l' attività del personale addetto alla catalogazione è appena sufficiente per dare regolare sistemazione al materiale bibliografico che entra quotidianamente in Biblioteca per acquisto o per dono.

Un altro lavoro straordinario di somma importanza, cui ho già accennato nel capitolo dedicato alle pubblicazioni, è la redazione dell' Inventario dei manoscritti bolognesi che il Dr. Lodovico Barbieri va compiendo al di fuori dell' orario normale d' ufficio.

Altri fondi di manoscritti, di antica e recente accessione, attendono d' essere descritti e catalogati. Ma poichè tutto il personale ora disponibile è impegnato in servizi di utilità più urgente ed immediata, è necessario attendere condizioni più favorevoli. Sarebbe desiderabile che l' on. Amministrazione provvedesse ad incaricare persona competente ed esperta a sistemare questo materiale che da troppi anni è accumulato nei magazzini.

Un altro lavoro che è stato iniziato e poi momentaneamente sospeso per esser ripreso con nuove forze è la sistemazione, in uno

speciale reparto riunito di catalogo separato, di tutte le pubblicazioni riguardanti il Fascismo, la sua storia, la sua evoluzione, la sua azione e le sue istituzioni. Tale lavoro era stato affidato al Dr. Fernando Bernardini, che poi è stato chiamato a svolgere le mansioni di capo-redattore della rivista « *Bologna* » edita a cura del Comune. Mi auguro che questa importantissima iniziativa possa essere condotta a termine nel più breve tempo possibile, e sarò grato se l'on. Amministrazione vorrà provvedere in proposito. La creazione di tale reparto, oltre a fornire al pubblico uno strumento organico ed efficace di consultazione, varrà ad imprimere al nostro Istituto un nuovo ed elevato carattere di modernità, di decoro e una significativa impronta aderente alle necessità intellettuali e rituali dell'odierno clima imperiale.

I LETTORI. — Il costante accrescimento della popolazione scolastica e il sensibile sviluppo degli istituti bolognesi d'istruzione media e superiore, han recato, nel 1937, un nuovo e significativo impulso all'affluenza degli studiosi nel nostro Istituto. Inoltre il progressivo miglioramento dei reparti in diretto contatto con il pubblico ha consentito una più rapida ed immediata distribuzione dei libri chiesti in lettura e una più efficace e fruttuosa aderenza alle particolari esigenze dei servizi d'informazione e di ricerca.

Il numero dei frequentatori della Biblioteca nel 1936 risultò di 58.772; nel 1937 tale cifra è salita a 66.676, con un aumento di ben 7904 unità. E la maggiore intensità di frequenza si è verificata nei mesi di ottobre (7187), di dicembre (7137), di aprile (7075) e di gennaio (7037). La più scarsa affluenza si è avuta nel mese d'agosto (5084), in cui — per una necessaria consuetudine che data da moltissimi anni — la lettura in sede è stata sospesa per una quindicina di giorni, al fine di procedere all'annuale riscontro, con l'inventario, della suppellettile libraria.

La documentazione esatta ed inequivocabile delle possibilità tecniche ed organizzative d'una pubblica Biblioteca è costituita principalmente dal movimento dei lettori. Il numero dei frequen-

tatori registrato nel 1937 rappresenta un indice particolarmente eloquente non solo dello sviluppo dell'attività culturale cittadina, ma anche del grado di efficienza e delle facoltà realizzatrici del nostro Istituto. E — come ho notato altre volte — occorre tener presente che la cifra, già di per sè elevatissima, di 66.676 lettori, non comprende che i frequentatori ordinari, cioè quelli che ottengono, mediante domande regolari e precise, libri in lettura o libri in prestito a domicilio. I lettori che vengono per compiere ricerche nel catalogo o per brevi e momentanee consultazioni di opere di carattere generale o per leggere le riviste o per chiedere informazioni e dati bibliografici; coloro che si rivolgono direttamente alla Segreteria della Biblioteca per speciali indagini, per consiglio e per assistenza, sfuggono alle precisazioni statistiche e formano, forse, il più movimentato e caratteristico aspetto dei rapporti tra Biblioteca e pubblico.

Notevolmente aumentato è, di conseguenza, il numero delle opere date in lettura: da 66.208 nel 1936, si è passati alla cifra, mai raggiunta prima, di 80.162. I libri dati in prestito a domicilio ammontano alla cifra di 15.997 (11.248 nel 1936); le edizioni rare a 953 (715 nel 1936).

Diminuito è invece il numero dei manoscritti richiesti in lettura: 1316 nel 1936, 1034 nel 1937. I prestiti esterni segnano invece un incremento degno di rilievo: da 150 nel 1936 sono saliti a 195 nel 1937.

Un elemento nuovo, denso di significato e assai interessante per ciò che riguarda l'evoluzione degli indirizzi e degli orientamenti culturali nel mutato clima dell'Italia fascista, emerge dall'esame delle preferenze dimostrate dai lettori nel 1937. Da moltissimi anni ha sempre dominato, incontrastata, la tendenza dei lettori a richiedere, con maggiore frequenza, le opere di letteratura italiana. Nel 1937 il primo posto, nelle preferenze, spetta invece — con notevole vantaggio — alle opere riguardanti le scienze politiche, giuridiche e sociali. Questo singolare superamento d'una vecchia e tenace consuetudine tradizionale, rispecchia fedelmente l'essenza

dello spirito nuovo che anima gli studiosi italiani, che, ad una più intensa partecipazione alla vita della Nazione, aggiungono un rinnovato fervore di studio intorno ai vasti e complessi problemi politici e sociali nati dall'azione redentrica e rigeneratrice del Fascismo. L'Italiano nuovo vuol conoscere a fondo le istituzioni, i sistemi, le iniziative, le provvidenze creati, dal graduale sviluppo della rivoluzione fascista, nel campo politico, economico, finanziario e sociale; vuole approfondire la visione e la comprensione dell'opera immensa culminata nel rinascimento dell'Impero. Le esigenze della comune cultura, volta verso immediati fini d'utilità pratica e personalistica e d'interesse puramente scolastico, cedono il passo, pur mantenendo un ritmo intenso, alle esigenze della nuova realtà spirituale e sociale.

Esaminiamo, alla luce della statistica, la graduatoria delle preferenze. Al primo posto figurano dunque le opere riguardanti le scienze politiche, giuridiche e sociali (8794); seguono distaccate le opere di letteratura italiana (7751). Al terzo e al quarto posto (come nel 1936) vengono le opere di storia (7232) e quelle riflettenti le Belle Arti e la Geografia (6525). Il quinto posto è stato riconquistato dalle opere di letteratura greca e latina (5847), mentre al sesto sono scese le opere patrie (5108), che nello scorso anno tenevano il quinto posto. Al settimo sono passate le opere di letteratura straniera (5093), sopravanzando la bibliografia che è tornata all'ottavo posto (4910). Seguono, nello stesso ordine dell'anno 1936, le opere di scienze matematiche e naturali (4132), di scienze mediche (2791), di storia sacra (2043) e di teologia e patristica (1952).

RESTAURI AGLI STEMMI DELL'ARCHIGINNASIO. — Nelle passate relazioni ho spesse volte insistito per adeguati restauri a quella singolare decorazione delle pareti dell'Archiginnasio, sede un tempo dell'Università, costituita dagli stemmi dei capi delle corporazioni degli scolari e dei professori e ufficiali dello Studio, che occupano le pareti delle sale, dei corridoi, delle scale, dei

chiostri. È una magnifica testimonianza della forza di attrazione che Bologna esercitò in ogni tempo per ciò che si attiene alla cultura: e questi stemmi rappresentano altrettanti diplomi di nobiltà, la più elevata, delle famiglie italiane e straniere che qui inviarono i loro figli per la conquista del dottorato.

Parecchie arcate avevano sofferto dalla veemenza degli agenti atmosferici, specialmente quelle che sono attorno al chiostro: si presentava perciò necessario un lavoro di bonifica, di sistemazione e talora di rifacimento. Il Podestà di Bologna, che da tempo andava studiando il problema, è passato all'attuazione, e nel 1937 egli ha affidati al prof. Roversi, in séguito a una rigorosa scelta, i lavori di restauro delle arcate del cortile del piano superiore per i tre lati di nord, est, sud. I lavori sono appena iniziati e continueranno negli anni prossimi. È da augurarsi che a poco a poco tutte le pareti dello storico e glorioso palazzo dell'Archiginnasio vengano prese in esame, e si apportino quelle provvidenze che valgano a salvare a Bologna uno dei più caratteristici suoi monumenti, così pieni di significato e di colore.

LA CASA CARDUCCI E L'EDIZIONE NAZIONALE DELLE OPERE DEL POETA. — La Biblioteca Carducciana ha continuato la sua vita, piena di passione e di fervore: per il servizio al pubblico, soprattutto nelle ricerche riguardanti la vita e l'opera del Poeta; e per le visite alla Casa e al Museo, che giornalmente è meta di persone di Bologna e di fuori, qui accorrenti in devoto pellegrinaggio. È continuata, come negli anni scorsi, la cura di raccogliere tutto ciò che esce riguardante la figura del grande italiano; e il patrimonio si è arricchito di non pochi nuovi elementi; sicchè può dirsi che ormai la raccolta carducciana bolognese costituisce la più ricca e doviziosa di quante esistano in Italia. È dovere notare che molte cose giungono alla Biblioteca in omaggio da scrittori, da patrioti, da possessori di cimeli: il che sta a significare con quale animo sono seguiti il pensiero e l'idea carducciana, pensiero e idea di pretta italianità.

In questo ambiente di poesia e di fervore ha posto la sede sua il Comitato per l'edizione nazionale delle Opere di Giosue Carducci, che ha continuato, con amorosa sollecitudine, la pubblicazione dei volumi, affidata alla Casa Zanichelli: quelli usciti sono già più di venti; non meno di sette usciranno nel prossimo anno; gli altri tre, più indaginosi, che compiranno la grande impresa voluta dal Regime, usciranno senza dubbio nel 1939. E così in breve volgere di tempo, con quella rapidità che è propria del tempo e del clima fascista, sarà compiuta l'Edizione completa e integrale degli scritti del Grande.

Si è posto mano anche a tutto l'impianto per la stampa dell'Epistolario; per la preparazione del quale già da più di un decennio si vanno raccogliendo, dalla direzione della Biblioteca Carducciana, le lettere e i materiali indispensabili affinché l'opera riesca degna della nazione italiana, e non indegna di Colui che giustamente fu chiamato « italiano totalitario ».

Un altro anno, signor Podestà: un altro anno di quel lavoro che è a un tempo fatica e gioia. Quanti me ne siano riservati ancora, non so, e non dipende da me. Per me e per i miei colleghi, che amorosamente hanno meco vissuto la vita dei nostri doveri e dei nostri desiderii, gli anni passano come se fossero sempre gli ultimi: col pensiero costantemente rivolto, non alle piccole contingenze di una vita, sempre limitata e mortale, ma agli Istituti, ma ai Grandi Italiani, che sono per natura loro immortali, come il Genio della nostra stirpe.

Bologna, maggio 1938-XVI.

Il Bibliotecario: ALBANO SORBELLI

ALLEGATO A

La suppellettile libraria

	ANNO 1937				Totale	Anno 1936	Differenze
	Stampati		Manoscritti				
	Volumi	Opuscoli	Codici	Documenti e autografi			
Acquisti . . .	2237	3125	14	2	5378	5330	+ 48
Doni . . .	338	1776	13	1	2128	12229	- 10101
	2575	4901	27	3	7506	17559	- 10053

ALLEGATO B

Numero dei lettori negli anni 1936-37

		Anno 1936	Anno 1937	Differenze
Periodo estivo (1) {	in sede	14293	16043	+ 1750
	a domicilio	3596	4911	+ 1315
Periodo invernale {	in sede	33231	34636	+ 1405
	a domicilio	7652	11086	+ 3434
		58772	66676	+ 7904
Giorni d'apertura {	periodo estivo	100	100	—
	periodo invernale	190	188	- 2,-
Media giornaliera {	estiva	178,8	209,5	+ 30,7
	invernale	215,1	243,2	+ 28,1
	generale	202,6	231,5	+ 28,9

(1) Corrispondente ai mesi dal giugno al settembre; il periodo invernale agli altri 8 mesi.

MESE	Storia sacra	Teologia e Patristica	Storia	Scienze politiche giuridiche e sociali	Letteratura greca e latina	Letteratura italiana	Letterature straniere	Scienze mediche	Scienze matematiche e naturali	Bibliografia	Edizioni rare	Opere Patric	Belle Arti e Geografia	Manoscritti	A domicilio	SOMMA TOTALE	NUMERO DEI LETTORI
Gennaio	176	194	640	721	512	653	464	245	378	415	84	439	594	95	1427	7037	5814
Febbraio	152	135	510	636	492	588	374	219	328	275	64	426	406	88	1164	5857	4508
Marzo	181	164	614	753	498	646	470	213	391	420	77	428	602	91	1396	6944	5871
Aprile	190	174	651	803	531	681	451	250	346	307	40	420	575	94	1431	7075	5913
Maggio	175	183	583	780	456	703	452	236	369	450	89	447	583	79	1345	6930	5846
Giugno	168	177	630	755	487	675	486	251	340	386	96	425	570	68	1202	6716	5682
Luglio	182	146	598	741	529	649	448	242	325	374	64	413	558	74	1384	6727	5794
Agosto (1)	120	108	437	586	396	483	307	143	198	412	46	207	388	49	1114	5084	4248
Settembre	175	164	602	681	478	622	376	242	325	420	95	486	581	110	1211	6568	5230
Ottobre	181	159	670	810	506	666	393	261	403	464	88	465	599	96	1420	7181	6077
Novembre	160	175	651	746	491	680	452	235	388	433	78	442	496	84	1395	6906	5641
Dicembre	183	173	646	782	471	705	420	254	341	464	91	420	573	106	1508	7137	5992
TOTALE	2043	1952	7232	8794	5847	7751	5093	2791	4132	4910	953	5108	6525	1034	15997	80162	66676

(1) Nella prima quindicina di agosto la lettura in sede venne sospesa per l'annuale riscontro dei libri con l'inventario.

Elenco dei donatori durante l'anno 1937

- Accademia di Agricoltura, Scienze e lettere, Verona.
 Accademia (Reale) d'Italia, Roma.
 Accademia (R.) di Scienze e lettere, Palermo.
 Accademia (R.) Nazionale dei Lincei, Roma.
 Acquaderni c.te Marco, Bologna.
 Albertazzi rag. Aldo, Bologna.
 Alisi dott. Antonio, Rovereto.
 Alpago-Novello dott. comm. Luigi, Trichiana (Belluno).
 Anselmi dott. Anselmo, Viterbo.
 Argnani prof. Jannes, Cotignola.
 Associazione Colombaria, Firenze.
 Associazione licenziati Istituto Aladini Valeriani, Bologna.
 Ateneo di Salò.
 Bagolini dott. Luigi, Bologna.
 Baroni avv. Giovanni, Lodi.
 Barrera cav. Concetto, Siracusa.
 Bassi prof. comm. Domenico, Milano.
 Bellomo P. Bino, Bologna.
 Benedetti dott. Andrea, Roma.
 Bernardi-Canedi Elisa, Bologna.
 Bertocchi cav. Cesare, Bologna.
 Bertoni S. E. prof. comm. Giulio, Roma.
 Besana dott. Antonio, Lodi.
 Bianchi dott. Lidia, Roma.
 Biblioteca di Savignano sul Rubicone.
 Biblioteca (R.) Nazionale Centrale, Firenze.
 Biblioteca (R.) Nazionale Centrale « Vittorio Emanuele II », Roma.
 Biblioteki Publicznej, Warszawa.
 Biondi Emilio, Bagnacavallo.
 Board of Tourist Industry, Tokio.
 Bodmer prof. Enrico, Firenze.
 Boeris prof. comm. Giovanni, Bologna.
 Bolaffi prof. Ezio, Bologna.
 Boschetti conte Anton Ferrante, S. Cesario (Modena).
 Boselli conte comm. dott. Antonio, Napoli.
 Brandi dott. Mario, Nervi.
 Braun prof. cav. Giacomo, Trieste.
 Brunelli avv. Augusto, Bologna.
 Buscaroli prof. Rezio, Bologna.
 Bussolari Gaetano, Bologna.
 Calace Alberto C. E., Roma.
 Camillucci Alfredo, Copparo (Ferrara).
 Candoli (Famiglia), Cesena.
 Cantagalli mons. dott. Giulio, Bologna.
 Capucci cav. Augusto, Bologna.
 Caracciolo Del Leone conte Marcantonio, Roma.
 Carati e Costa (Cartoleria), Bologna.
 Carnegie Endowment for international Peace, Washington.
 Carretti mons. dott. Ettore, Bologna.

- Casa Editrice « La Sicilia », Messina.
Casa Editrice « Ulrico Hoepli », Milano.
Casella Gaspare (Librer. Antiq.), Napoli.
Cassa di Risparmio, Bologna.
Cassarà dott. Filippo, Palermo.
Castaldi prof. Luigi, Firenze.
Cavazza conte dott. gr. cr. Francesco, Bologna.
Cavazzi prof. Francesco, Bologna.
Cencetti prof. cav. Giorgio, Bologna.
Centre Européen de la dotation Carnegie, Paris.
Ceriello dott. Aurelio, Pescocostanzo (Aquila).
Chiorboli prof. comm. Ezio, Bologna.
Cima Giovanni Vincenzo, Torino.
Comitato ordinatore per la celebrazione del 2° Centenario della nascita di Luigi Galvani, Bologna.
Comune di Asti.
Comune di Bologna.
Comune di Orvieto.
Comune di Torino.
Consiglio di Stato della Rep.ca del Canton Ticino.
Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, Bologna.
Constable e C.° (Casa Editrice), London.
Constantinescu Pimen R., Sibiu.
Contri prof. Siro, Ivrea.
Coppellotti cap. Celestino, Piacenza.
Cremona-Casoli avv. comm. Antonio, Reggio Emilia.
Dalla Cà Alessandro, Schio.
Dal Pane prof. dott. Luigi, Granarolo Faentino.
Davis & Orioli (Libreria Antiquaria), Londra.
Davoli M.° Angelo, Reggio Emilia.
De Camillis dott. Mario, Roma.
De Lorenzis prof. cav. Raffaele, Avellino.
Del Vecchio prof. gr. uff. Giorgio, Roma.
Department of International Affairs, Wellington (N. Z.).
Deputazione (R.) di Storia Patria, Albenga.
Deputazione (R.) di Storia Patria per l'Emilia, Bologna.
De Simone avv. Vincenzo, Milano.
De Caesaris prof. d. Giovanni, Penne.
De Buoi dott. Luigi, Scandiano.
Direzione del « Bollettino della Società Letteraria di Verona ».
Direzione del « Bollettino Parlamentare ».
Direzione dell'« Istituto Fascista di Cultura », Piacenza.
Direzione del periodico « L'Agricoltura Bolognese ».
Direzione del Periodico « L'Alpe ».
Direzione del periodico « L'Archiginnasio ».
Direzione del periodico « Argo ».
Direzione del periodico « L'Arte nelle mostre italiane ».

- Direzione del periodico « Autori e scrittori ».
Direzione del periodico « Beiträge zur Erforschung Steirischer Geschichtsquellen », Graz.
Direzione del periodico « Il Bò ».
Direzione del periodico « Bollettino dei protesti cambiari ».
Direzione del periodico « Bollettino delle opere teatrali ».
Direzione del periodico « Il Calore ».
Direzione periodico « Campane a stormo ».
Direzione del periodico « La Costa verde Adriatica ».
Direzione del periodico « Criterium ».
Direzione del periodico « Eco del Purgatorio ».
Direzione del periodico « Edilizia moderna ».
Direzione del periodico « L'Evangelista ».
Direzione del periodico « Fides Labor ».
Direzione del periodico « Il Frontespizio ».
Direzione della « Gazzetta del popolo » di Torino.
Direzione del periodico « Humilitas ».
Direzione del periodico « Journal of the Warburg Institute ».
Direzione del periodico « Labor et Honor ».
Direzione del Periodico « Laboravi Fidenter ».
Direzione del Periodico « Marques internationales ».
Direzione del periodico « Meridiano di Roma ».
Direzione del periodico « Omnibus ».
Direzione del periodico « L'Orto ».
Direzione del periodico « Il pronto soccorso ».
Direzione della « Rassegna d'informazioni dell'Istituto di Studi Romani ».
Direzione della « Revue historique du sud-est Européen ».
Direzione del periodico « Il Risorgimento Grafico ».
Direzione del periodico « Risparmio e credito ».
Direzione del periodico « Rivista delle Casse di Risparmio ».
Direzione della « Rivista Filatelica ».
Direzione della « Rivista di filosofia neo-scolastica ».
Direzione del periodico « Rivista medica per il Clero ».
Direzione del periodico « Scienza e Tecnica ».
Direzione del periodico « Sindacato e Corporazione ».
Direzione del periodico « Spes mea Deus! ».
Direzione del periodico « Vita scolastica ».
Direzione del periodico « Vita Universitaria ».
Direzione del Teatro del Corso, Bologna.
Donati prof. Giacomo, Padova.
Donello on. avv. Alberto, Verona.
Dopolavoro delle Casse di Risparmio, Bologna.

- Emery dott. Lucia, Bologna.
Endrich dott. comm. Enrico, Cagliari.
Ente Nazionale per le Biblioteche Popolari e Scolastiche, Roma.
Ente Provinciale per il Turismo, Bologna.
Faggioli cav. dott. Don Emilio, Bologna.
Fattori prof. comm. Onofrio, S. Marino.
Federazione delle Casse di Risparmio dell'Emilia, Bologna.
Federzoni S. E. cav. della SS. Annunziata sen. dott. Luigi, Roma.
Fermi prof. Stefano, Milano.
Ferrarino prof. Pietro, Bologna.
Ferraris dott. Mario, Torino.
Fiera di Bologna.
Filippini prof. comm. Francesco, Bologna.
Fini mons. comm. Michelantonio, Rodi Garganico.
Fischer dott. Arsenius, Monaco.
Fraccacreta dott. Umberto, Sansevero di Puglia.
Franciosi prof. Marino, Pisa.
Fucilla prof. Joseph, Evanston (U. S. A.).
Fulton dott. John F., New Haven (U. S. A.).
Galassi-Paluzzi conte prof. comm. Carlo, Roma.
Galvani gen. comm. Vittorio, Milano.
Genio Civile, Sez. Autonoma di Bologna.
Gerra dott. Ferdinando, Roma.
Godoy Armando, Paris.
- Gozzi dott. Giulio, Siena.
Guidi-Toni Ettore, Cosenza.
Harrassowitz Otto (Libreria Antiquaria), Leipzig.
Hebbel dott. E. Hoff, New Haven (U. S. A.).
Herbert dott. Conrad, Bayreuth.
Hiersemann Karl (Libreria Antiquaria), Leipzig.
International Antiquariat, Amsterdam.
Istituto per la Storia dell'Università di Bologna.
Istituto Superiore di Economia e Commercio, Bologna.
Jeannerat prof. Charles, Paris.
John Crerar Library, Chicago.
Koehlers K. F. (Libreria Antiquaria), Leipzig.
Kraus Hans P. (Libreria Antiquaria), Wien.
Kunigl. Universitet, Uppsala.
League of Nations, Unions in China, Nanking.
Libreria Leo S. Olschki, Firenze.
Librairie M. Bernstein, Paris.
Library of Congress, Washington.
Liceo (R.) Ginnasio « Galvani », Bologna.
Longmans, Green and C.° (Libreria), London.
Lovarini prof. comm. Emilio, Bologna.
Luminasi cav. uff. Ivo, Bologna.
Luminasi cav. Primo, Medicina.
Lupetti prof. Emanuele, Bologna.
Mabellini dott. cav. Adolfo, Fano.
Macmillan & C. (Casa Ed.), London.
Magagnoli Vincenzo, Bologna.

- Maggs Brothers (Libreria Antiquaria), London.
Mahon dott. Denis, London.
Maioli prof. cav. Giovanni, Bologna.
Marcu prof. Alexandru, Bucaresti.
Mariani dott. Claudio, Milano.
Mattei Domenico, Palermo.
Mauceri prof. comm. Enrico, Bologna.
Mazzarone prof. Settimio, Longobardi.
Mengozzi Giulio Cesare, Rimini.
Mensi dott. cav. uff. Arturo, Alessandria.
Mesini padre Candido O. F. M., Parma.
Messina dott. Gaetano, Lodi.
Michel dott. comm. Ersilio, Livorno.
Ministero dell'Agricoltura e Foreste, Roma.
Ministero delle Colonie, Roma.
Ministero delle Corporazioni, Roma.
Ministero della Educazione Nazionale, Roma.
Ministero della Guerra, Roma.
Ministero della Guerra - Uff. Storico del Comando del Corpo di Stato Maggiore, Roma.
Ministero dell'Interno, Roma.
Ministero della Stampa e Propaganda, Roma.
Monti dott. Umberto, Genova.
Morselli prof. cav. Alfonso, Modena.
Nai dott. Pietro, Milano.
Naldi Domenico Pio, Bologna.
- Nasalli Rocca di Cornegliano Cardinal. G. Battista, Arcivescovo di Bologna.
Neviani prof. comm. Antonio, Roma.
Nijhoff Martinus (Libreria), La Haye.
Opera Nazionale Combattenti, Bologna.
Osmi (F.lli) (Tipografia), Bologna.
Osservatorio Astronomico della R. Università, Bologna.
Panizzi (Famiglia), Reggio Emilia.
Pecci dott. Giuseppe, Verrucchio (Forli).
Pepi Servi Bianca, Bologna.
Petrarca-Haus, Köln.
Petroni prof. Luigi, Bologna.
Piccinini prof. Guglielmo, Reggio Emilia.
Pinto dott. Michele, Roma.
Polese can. Ciro G. B., Torre del Greco.
Presidenza del Consiglio degli Istituti Ospitalieri, Milano.
Presidenza del Senato del Regno, Roma.
Presidenza della R. Accademia Clementina, Bologna.
Presidenza della Società Agraria, Bologna.
Public Library Museum and National Gallery, Melbourne.
Querenghi prof. Francesco, Bergamo.
Reho prof. Luigi, Monopoli.
Richetti Enrico, Bologna.

- Rossini mons. dott. Giuseppe, Faenza.
Roversi Monaco dott. ing. Alberto, Bologna.
Rubiconia Accademia dei Filopatridi, Savignano sul Rubicone.
Sacchetti ing. comm. Fabio, Bologna.
Sassoli Tomba conte Emilio Giuseppe, Bologna.
Scarpellini prof. cav. d. Angelo, Bologna.
Schweizerisches Landesmuseum, Zürich.
Sciacca dott. Michele Federico, Napoli.
Scimeca gen. comm. Vito, Bari.
Sears Luigi Andrea, Modena.
Serra Zanetti Alberto, Bologna.
Silvestri dott. Alfonso, Napoli.
Simmel e C. (Libreria), Leipzig.
Smithsonian Institution, Washington.
Società Filologica Friulana, Udine.
Società (R.) Geografica Italiana, Roma.
Società Italiana Ernesto Breda, Milano.
Someda de Marco dott. cav. Pietro, Udine.
Sorbelli prof. gr. uff. Albano, Bologna.
Staatsbibliothek, Bern.
Staffa dott. don Dino, Roma.
Tedeschi Emina, Nervi.
Teodori N. U. cav. Carlo, Parma.
Tomasini Quinto, Bologna.
Torreggiani dott. prof. José, Madrid del Plata.
Uccelli dott. ing. Arturo, Firenze.
Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.
Universitäts Bibliothek, Basel.
Université d'Aix, Marseille.
Universiteit Bibliothek, Leiden.
Universitets Biblioteket, Lund.
Vaina D. George e C. (Casa Ed.), Budapest.
Verrua prof. cav. Pietro, Bologna.
Vinci prof. comm. Felice, Bologna.
Zanetti prof. Ginevra, Milano.
Zangarini comm. Carlo, Bologna.
Zanichelli (Libreria), Bologna.
Zerbini dott. comm. Luigi, Bologna.
Zucchini ing. comm. Dino, Bologna.
Zucchini prof. ing. comm. Guido, Bologna.
Ziino prof. comm. Michele, Palermo.

Il Teatro Anatomico dell'Archiginnasio Bolognese e il suo soffitto

L'allestimento di uno stabile teatro anatomico per lo Studio bolognese fu deciso nel novembre 1595, sull'istanza del gonfaloniere Galeazzo Paleotti, e compiuto in breve tempo, utilizzando un'aula, relativamente ristretta, situata nel palazzo dell'Archiginnasio, aula ove già l'anatomico Giulio Cesare Aranzio aveva fatto scuola. Ma nel 1637 si pensò di scegliere una sala più ampia e spaziosa, e infatti venne deciso di collocare la sede del detto teatro nella grande aula che era a destra della precedente, e che sta sopra la Cappella dei Bulgari.

Dapprima il disegno del nuovo Teatro fu affidato a G. B. Natali, ma poi invece fu prescelto l'architetto Antonio de' Polucci detto Levante, bolognese, scolaro dei Carracci, conosciuto generalmente con il nome di Antonio Levanti, il quale presentò un progetto assai bello e particolareggiato. Datogli ordine (22 dicembre 1637) di iniziare i lavori, egli infatti li affrontò alacramente, cominciando con il rivestire le pareti di legno d'abete; in seguito, come si vedrà, l'intero teatro fu tutto costruito in legno. Il Levanti adornò pure le pareti con dodici grandi nicchie contenenti statue di celebri medici (Ippocrate, Galeno, Aezio, Paolo Egineta, Avicenna, Cornelio Celso, Mondino, B. Varignana, P. Argelata, C. Varolio, G. C. Aranzio, G. Tagliacozzi), e costruì un baldacchino sovrastante alla cattedra, sostenuto da due statue, l'una maschile e l'altra femminile, che mettevano in evidenza la muscolatura superiore. Intorno alla sala vi erano, ad anfiteatro, i banchi per gli scolari.

Nel 1640 gli Assunti della Gabella cominciarono a pensare alla necessità di alzare ed ornare il soffitto, e alle spese occorrenti (v. seduta del 30 aprile), ma poi il 23 agosto decisero di soprassedere, e rimandarono in archivio i piani del Levanti, limitandosi per il momento a occuparsi dell'ornamento delle pareti. Solamente nel 1645 fu ripresa in esame la questione, e si pensò di dar l'incarico al Levanti (che già s'era acquistata fama, nei lavori fatti